

RELAZIONE DI FINE MANDATO



D.M. 26 Aprile 2013

2019 Comune di Marsciano (PG)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. La relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La pubblicazione sul sito istituzionale del comune avviene entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di

certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1 Dati generali**1.1 Popolazione residente al 31.12**

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
Residenti al 31.12	18.931	18.902	18.793	18.701	18.574

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
Todini Alfio	Sindaco	Partito Democratico
Sargentini Giulia	Presidente del Consiglio	Partito Democratico
Bonomi Ilaria	Consigliere	Partito Democratico
Fiandrini Catia	Consigliere	Partito Democratico
Ceccarelli Massimo	Consigliere	Partito Democratico
Marinacci Luca	Consigliere	Partito Democratico
Bardani Michela	Consigliere	Partito Democratico
Santarelli Giudo	Consigliere	Partito Democratico
Bertini Roberto	Consigliere	Sinistra e Socialisti per Marsciano
Chiattelli Sauro	Consigliere	Sinistra e Socialisti per Marsciano
Rabica Michele	Consigliere	Proposta Marsciano
Ranieri Sabatino	Consigliere	Marsciano Democratica

Cavalletti Carlo	Consigliere	Marsciano Democratica
Umbrico Filippo	Consigliere	Marsciano Democratica
Pilati Andrea	Consigliere	Centrodestra Marsciano
Brunori Giorgio	Consigliere cessato per dimissioni il 12/08/2014	Movimento 5 Stelle
Offredi Anna	Consigliere entrato in carica il 21/08/2014	Movimento 5 Stelle
Santi Federico	Consigliere cessato per dimissioni il 19/01/2017	L'Altra Marsciano
Capoccia Yuri	Consigliere entrato in carica il 19/01/2017	L'Altra Marsciano
Clerini Valentino	Consigliere entrato in carica il 18/05/2018	Partito Democratico
Bonomi Valentina	Vice Sindaco dal	Partito Democratico
Anniboletti Luigi	Assessore cessato dalla carica per dimissioni il 07/04/2018	Proposta Marsciano
Artegiani Anna Maria	Assessore dal 09/05/2018	Proposta Marsciano
Cipriani Gabriele	Assessore	Partito Democratico
Moscoloni Gionata	Assessore cessato per dimissioni il 08/01/2018	Partito Democratico
Ceccarelli Massimo	Assessore entrato in carica il 09/05/2018	Partito Democratico
Filippetti Francesca	Assessore entrato in carica il 22/05/2017	Sinistra e Socialisti per Marsciano
Luchetti Silvia	Vice Sindaco cessato per dimissioni il 06/04/2017	sinistra e Socialisti per Marsciano

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Dott.ssa Cinzia Stefanangeli
Numero posizioni organizzative	N. 11
Numero totale personale dipendente	N. 80
Struttura organizzativa dell'ente:	
Segreteria del Sindaco	Donatella Alunni
Staff del Sindaco	Regni Marco
Vice Segretario	Dott.ssa Padiglioni Lucia
Staff del segretario	Donatella Alunni
Polizia Municipale	Polizia Municipale
Bilanci Contabilità e Risorse Umane	Bilanci Contabilità e Risorse Umane
Assistenza agli Organi Gare Acquisti Informatica e Anagrafe ed Elettorale	Assistenza agli Organi Gare Acquisti Informatica e Anagrafe ed Elettorale
Entrate	Entrate
Sociale Infanzia Scuole Cultura	Sociale Infanzia Scuole Cultura
Lavori Pubblici Manutenzione Ambiente	Lavori Pubblici Manutenzione Ambiente
Urbanistica	Urbanistica
Controllo del Territorio	Controllo del Territorio
Sviluppo Economico Trasporti Tempo Libero Protocollo Notifiche URP	Sviluppo Economico Trasporti Tempo Libero Protocollo Notifiche URP
Patrimonio Cimiteri	Patrimonio Cimiteri
Sisma Sicurezza	Sisma Sicurezza
Zona Sociale n. 4	Zona Sociale n. 4

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Il Comune anche in questo mandato ha sofferto la carenza di personale. Un dato rispetto al quale solo nei prossimi anni si potrà avere un qualche effetto benefico dovuto ai provvedimenti di sblocco del turn-over. Nel frattempo è continuata, anzi si è intensificata, la pioggia di nuovi adempimenti che hanno messo a carico dell'Amministrazione e degli uffici un lavoro aggiuntivo che ha appesantito notevolmente la situazione. Si citano a titolo di esempio i seguenti: norme sulla contabilità potenziata, norme sulla trasparenza, norme e regolamenti sulla privacy, applicazione del nuovo Codice degli Appalti e delle sue interpretazioni aggiuntive, norme sulla performance e i controlli interni, adempimenti sulla digitalizzazione. L'aver dovuto ed il dover fronteggiare tutto ciò determina un crescente dispendio di energie e di risorse con sempre più ore di lavoro destinate all'assolvimento di obblighi burocratici sottraendole alle funzioni principali di servizio alla comunità ed ai cittadini. Destano preoccupazione per l'immediato futuro, inoltre, le problematiche legate a "quota 100" e quelle connesse al ruolo dei Comuni nell'applicazione del cd Reddito di Cittadinanza.

L'azione amministrativa è comunque proseguita perseguendo gli obiettivi della programmazione sia in fatto di servizi alla cittadinanza sia in termini di opere di interesse pubblico pur nel quadro delle limitazioni di bilancio in particolare sulla spesa corrente.

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

COMANDO POLIZIA LOCALE

L'attività del Comando Polizia Locale è incentrata a garantire una maggiore presenza visibile della Polizia Locale sul territorio comunale, per migliorare la viabilità, la circolazione e per garantire sicurezza sul territorio.

Il 30/12/2014 sono stati assunti due agenti presso il Comando Polizia Locale per un totale di nove unità.

In ausilio al personale della Polizia Locale sono state installate numero tre telecamere alle rotonde in Largo Pio Briziarelli, Via Tuderte, Via dei Mille; una telecamera in Piazza K. Marx e quattro telecamere all'interno dei Giardini Orosei. Sono stati installati numero due Pedone Smart in Via Tuderte e Via Piccolotti un sistema innovativo di illuminazione e segnalazione per rendere visibile il pedone e allertare con anticipo i veicoli in arrivo. Nell'anno 2016 è stato acquistato il misuratore di velocità Telelaser TruCam per limitare il fenomeno dell'alta velocità sulle strade.

Inoltre il personale della Polizia Locale ha intensificato i controlli delle attività commerciali a tutela del consumatore, i controlli al corretto uso delle eco stazioni e degli abbandoni sul territorio comunale da parte di terzi in elusione della normativa locale e nazionale per lo smaltimento dei rifiuti, i controlli mirati alla prevenzione e la corretta convivenza fra uomo e animale, allo scopo di tutelare la salute e l'ambiente dove vivono.

AREA ASSISTENZA AGLI ORGANI GARE ACQUISTI INFORMATICA

L'Area è stata istituita in seguito alla riorganizzazione della struttura comunale avvenuta nel periodo 2015/2016, dal mese di novembre 2018 vi sono confluite anche le funzioni prima ricadenti nell'Assistenza Organi.

L'Area oltre ad aver svolto attività diretta alla struttura interna supportandola sia sotto l'aspetto tecnico che organizzativo, ha posto in essere attività finalizzate ad un efficientamento dei servizi rivolte agli utenti finali:

- Revisione telefonia fissa e connettività, dopo un lungo lavoro di ricognizione sono state operate scelte che hanno portato ad un miglioramento del servizio di telefonia fissa e di connettività, rendendo stabile la telefonia e garantendo una connettività adeguata alle accresciute esigenze di fabbisogno; il progetto ha riguardato tutti gli immobili comunali e tutte le numerose sedi scolastiche di competenza;
- Centralini telefonici, sono stati redatti appositi progetti per la sostituzione/la installazione di nuovi centralini telefonici adeguati alle mutate accresciute esigenze; sono stati pertanto dotati di nuove centrali telefoniche: il Municipio ove è presente un centralino VOIP, la Direzione Didattica Il Circolo e l'Istituto Omnicomprensivo Salvatorelli – Moneta;
- Fibra ottica, dal gennaio 2017 la sede municipale ed altre quattro sedi fruiscono della fibra ottica della RUN regionale con evidenti benefici in termini di velocità di connessione e efficientamento del servizio;
- Sistema WI FI Pubblico Comune di Marsciano, in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea, nel rispetto del Piano Triennale per l'Informatica l'Amministrazione Comunale ha riconosciuto l'importanza della connettività wifi pubblica (presente negli obiettivi strategici di inizio mandato); pertanto il servizio di wifi pubblica è stato completamente rivisto, sono aumentate le aree dotate di wifi, è stato reso più stabile ed efficiente per garantire a un maggiore numero di utenti l'accesso alla connettività pubblica e permettere agli utenti la navigazione utilizzando, in modo nomadico, qualunque dispositivo con supporto wifi (personal computer portatile, laptop, netbook, tablet, palmare e telefono cellulare) attraverso autenticazione tramite un Captive Portal;
- Riorganizzazione sistema informatico comunale, per un efficientamento del servizio e dei sistemi è stata in parte ristrutturata la rete locale del comune attraverso la sostituzione di apparati di rete con adesione a convenzione Consip, l'ammodernamento e gestione del data center interno preferendo la soluzione del noleggio a quella dell'acquisto, la messa in funzione di nuovi server;
- WEB streaming sedute del Consiglio Comunale, miglioramento del servizio con ripresa e messa in onda delle sedute consiliari;
- Implementazione misure di sicurezza informatica e adeguamento alla normativa privacy, si tratta di un processo continuo ed incessante, per il momento si è proceduto ad un progressivo adeguamento alla normativa in materia di privacy;
- Revisione Regolamento Comunale per assegnazione alloggi ERS, a seguito delle novità normativa è stato interamente rivisto ed aggiornato il regolamento comunale per assegnazione alloggi di edilizia Residenziale Sociale.

AREA SOCIALE INFANZIA SCUOLA CULTURA – ZONA SOCIALE 4

1 TUTELA MINORI al servizio compete la tutela e la protezione dei minori in situazioni reali o potenziali di pericolo, collaborando con il tribunale per i minorenni che è titolare dei provvedimenti definitivi, effettua monitoraggio sulle situazioni di eventuale pregiudizio e se opportuno invia segnalazione presso la Procura della Repubblica presso il tribunale per i minori. La tutela minorile è svolta anche nei confronti dei minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio comunale.

2 SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DISABILITA' è un servizio di assistenza finalizzato all'inserimento scolastico degli alunni portatori di disabilità grave per favorirne la massima autonomia possibile e la comunicazione personale, viene realizzato un progetto individuale per ogni alunno dai servizi comunali in collaborazione con gli istituti scolastici e con i servizi sanitari locali.

3 ASSISTENZA DOMICILIARE è un servizio socio assistenziale svolto presso il domicilio dell'utente ed è rivolto a persone anziane, persone disabili e a nuclei familiari problematici in condizioni di disagio e di fragilità, impossibilitate a svolgere in modo autonomo le funzioni quotidiane fondamentali. Si individuano come potenziali utenti del servizio tutte le persone che, a causa dell'età, delle condizioni di salute, di limitazioni psicofisiche, necessitano di assistenza, di stimoli e di una riduzione del rischio di emarginazione e di isolamento e anche quelle persone che, pur mantenendo una discreta autosufficienza presentano caratteristiche tali da consigliare l'intervento degli operatori socio assistenziali.

4 INTEGRAZIONE RETTE IN STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI è un contributo economico comunale che copre parzialmente la retta di strutture semi residenziali a carattere educativo o socio sanitario per anziani e disabili. Il contributo permette al richiedente di essere ospitato in strutture diurne in modo da offrire un sostegno all'utenza e alla famiglia. Consente di attivare strategie per l'integrazione sociale, preservare e se possibile potenziare le abilità personali a livello cognitivo, manuale e relazionale permettendo di sviluppare e compensare, in ottica socio educativa, abilità e competenze per la l'autonomia.

5 INTEGRAZIONE RETTE IN STRUTTURE RESIDENZIALI è un contributo economico ad integrazione della retta in strutture residenziali protette ed è a carico della Azienda sanitaria, che autorizza l'inserimento, per il 50% e per la restante parte è a carico dell'ospite. Nel caso in cui, in base al proprio reddito, l'anziano non sia in grado di partecipare a totalmente al costo della retta la spesa residua è sostenuta dal Comune di Marsciano.

6 MISURE ANTICRISI PER LE FAMIGLIE si tratta di provvedimenti volti a contrastare le difficoltà che incontrano molte famiglie a causa della situazione di crisi occupazionale o che per altri motivi si trovano a vivere una situazione di disagio economico. Il Comune interviene con l'erogazione di contributi economici straordinari e di buoni spesa, con la concessione di Bonus utenze (energia elettrica, gas, acqua) di Assegni di Maternità e assegni al nucleo familiare (concessi dal Comune ed erogati dall'INPS). Il Comune, tra le altre

cose, ha in essere un protocollo d'intesa con alcune Associazioni di Volontariato per la realizzazione del progetto "EMPORIO ALIMENTARE SOLIDALE", finalizzato alla raccolta e alla distribuzione gratuita di viveri e prodotti di prima necessità volti a soddisfare le esigenze di famiglie e singole persone che si trovano in particolare difficoltà socio-economica;

7 PROGETTO D'INCLUSIONE SOCIALE Il Comune di Marsciano, in attuazione dei principi di sussidiarietà e di solidarietà sociale, collabora con una Associazione di volontariato, presente da anni nel territorio, per la realizzazione di un progetto rivolto alle persone in situazione di disagio e di disabilità, denominato "inclusione sociale – servizio di accompagnamento e mobilità". Il progetto è rivolto alle persone anziane, sole, con disabilità e ai cittadini che sono in difficoltà nei problemi di mobilità territoriale e vuole favorire la partecipazione alla vita associativa e l'accesso ai servizi sanitari, educativi, socio-culturali, ricreativi e sportivi.

8 PROGETTI PER INTEGRAZIONE TRA AUTOCTONI E IMMIGRATI l'Amministrazione comunale promuove annualmente, con fondi propri e con fondi regionali ex L.R. 18/90, la realizzazione di progetti per l'integrazione scolastica di minori stranieri che frequentano le scuole dell'infanzia del territorio comunale.

9 BORSA DI STUDIO SARGENTINI PER STUDENTI UNIVERSITARI ogni anno l'Ente emana un avviso pubblico per l'erogazione di n. 10 borse di studio da € 700,00 cadauna, in ottemperanza del legato testamentario disposto dal defunto maestro Luigi Sargentini alla cui memoria è dedicata la borsa di studio. Tale provvedimento è disposto in favore di studenti meritevoli residenti nel Comune di Marsciano che intendono effettuare gli studi universitari e che si trovano in particolari situazioni economiche come stabilito da apposito regolamento comunale.

10 ESPERIENZE FORMATIVE IN COMUNE per favorire lo svolgimento di esperienze formative all'interno dell'Ente e come arricchimento del percorso curricolare universitario, l'Amministrazione comunale ha attivato alcune convenzioni con l'Università di Perugia, in modo particolare con la facoltà di Scienze Politiche per l'inserimento di tirocinanti nella realtà lavorativa degli uffici che si occupano di Servizi sociali.

Zona Sociale n. 4

La Zona Sociale n. 4 è la dimensione territoriale costituita da 8 Comuni: Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, San Venanzo e Todi, coincidente con il territorio ricompreso dal Distretto Socio Sanitario della MVT, con una popolazione di circa 60.000 abitanti, per un'estensione complessiva di 781,16 km².

La Regione Umbria definisce le Zone Sociali come articolazioni territoriali corrispondenti al territorio dei Distretti Sanitari e preposte alla gestione associata dei Servizi Sociali da parte dei Comuni (T. U. n. 11/2015)

Il modello di gestione dei Servizi Sociali su base associativa ed intercomunale ha lo scopo di consolidare i rapporti tra Enti Locali, di ottimizzare le risorse, di rafforzare la capacità dei Servizi Sociali territoriali, di operare in rete con altri soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore, raggiungendo una migliore collaborazione e integrazione con il sistema dei Servizi dell'Azienda USL. Tale modello garantisce livelli omogenei di assistenza ai cittadini e alle loro famiglie, anche con modalità innovative, coerentemente a quanto stabilito nel POR FSE 2014/2020, Asse 2 e nei Piani Operativi Nazionali Fondi SIA/REI. In questo modello prevale la partecipazione in forma associata ai bandi europei, nazionali, regionali e di altri soggetti pubblici o privati.

La Zona Sociale n. 4 nel periodo 2014-2019 ha sostenuto una programmazione attenta a mantenere i livelli essenziali dell'assistenza sociale (Liveas), ha provveduto a rimodulare la programmazione e a ridefinire priorità degli interventi, sviluppando anche la partecipazione a bandi pubblici e a progetti innovativi (Home Care Premium, Vita indipendente), intercettando nuove risorse. Ciò ha permesso di ampliare i servizi preesistenti, quali l'assistenza domiciliare, l'assistenza educativa scolastica "ad-personam", la frequentazione di centri diurni riabilitativi ed educativi per disabili.

Sono stati garantiti i Servizi di sportello mediante gli Uffici della Cittadinanza, lo sportello Segretariato Sociale per Stranieri, il Servizio SAL, il Punto di ascolto contro la violenza e il maltrattamento nei confronti delle donne e il servizio di Mediazione Familiare.

La Zona Sociale con le deliberazioni della Conferenza ha ribadito la necessità di qualificare i livelli essenziali di assistenza attraverso l'accesso universalistico per garantire a tutti i cittadini le stesse opportunità di accesso, informazione, orientamento e accompagnamento. Tale universalismo non esclude interventi che permettono, in base ai livelli uniformi di ISEE, l'accesso e l'eventuale compartecipazione alla spesa.

Per questo la Conferenza ha deliberato il **regolamento di Zona per l'accesso ai servizi sociali** al fine di regolamentare ed avere criteri di accesso omogenei in tutti i Comuni della Zona Sociale.

Durante il periodo del mandato 2014-2019 il Comune di Marsciano, in qualità di Comune capofila della Zona Sociale n. 4, operando in stretta collaborazione con gli altri Comuni della Zona, si è dotato della **Convenzione per la gestione associata**, strumento indispensabile attraverso il quale i Comuni conferiscono la delega al comune di Marsciano in materia di politica sociale per l'esercizio delle attività amministrative e la funzione in forma associata dei Servizi Sociali e socio-sanitari anche in relazione alla programmazione ed alla gestione delle risorse FSE attraverso modalità di coprogettazione e di coprogrammazione.

L'attività della Zona è articolata secondo tre principali direttrici:

- 1. la dimensione comunitaria territoriale**, come messa a valore dei legami sociali fra persone che appartengono allo stesso contesto, attraverso un processo di condivisione della programmazione e della progettazione del sistema dei servizi, con la conseguente individuazione di sedi e strumenti appropriati per la sua realizzazione;
- 2. la dimensione collaborativa-partecipativa**, intesa come costruzione di un sistema di governo allargato, attraverso pratiche di concertazione condivise, formalizzate e finalizzate a corresponsabilizzare tutti i livelli di governo e tutti i soggetti nel processo decisionale relativo alla distribuzione e all'investimento di risorse pubbliche sociali nel territorio dove gli stessi soggetti vivono;
- 3. la dimensione universalistica e promozionale**, intesa come accessibilità al sistema dei servizi, interpretata dagli Uffici di Cittadinanza, e come sociale diffuso sul territorio, in grado di interloquire con tutte le forme del disagio mediante la presenza di una rete di Servizi che fa leva sulle capacità e sulle risorse delle persone, con l'obiettivo di ricostruire e sviluppare il capitale sociale.

Tutta l'attività è volta a rafforzare e velocizzare il processo d'integrazione tra i vari livelli istituzionali, tra istituzioni - soggetti sociali - famiglie - cittadini, tra le diverse figure professionali, tra i vari progetti in campo. I tavoli tecnici ed interistituzionali sono stati strumenti importanti per la circolazione dell'informazione e per costruire sinergia e condivisione degli obiettivi. I tavoli hanno prodotto modalità operative condivise.

Per la gestione dei Servizi Sociali (assistenza domiciliare, scolastica, assistenza tutelare ecc.) la Zona nel 2017 ha indetto una gara pubblica, ad evidenza europea, finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione in partnership di interventi innovativi e attività inerenti i servizi Sociali e socio-sanitari nei Comuni facenti parte della Zona stessa.

Tale gara è stata la prima procedura effettuata da una Zona Sociale nella Regione Umbria con il metodo della co-progettazione.

A seguito di tale procedura aperta è stato individuato come partner il costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese fra le cooperative sociali POLIS, Nuova Dimensione e ACTL. Tale affidamento ha durata dal 01 settembre 2017 al 31 agosto 2020. L'elemento rilevante è stato l'applicazione del metodo della co-progettazione, previsto dalla normativa statale e regionale vigente (L. 241/90, L. 328/2000 e LR 11/2015), che rappresenta una forma alta di collaborazione tra Pubblica Amministrazione e soggetti del terzo settore per la realizzazione di attività e interventi, in base al principio di sussidiarietà, e fonda la sua funzione sui principi di trasparenza, partecipazione, corresponsabilità e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. L'anno 2017 ha impegnato moltissimo la Zona in azioni di co-progettazione con la Regione su Progetti finanziati con **Fondi Europei (FSE)**

Ad oggi sono attivi nove progetti con scadenza 2020 per una spesa totale di € 1.642.652,60.

Per la loro attuazione sono state avviate procedure di gare e avvisi pubblici destinate ai potenziali gestori dei servizi e ai cittadini beneficiari dei servizi.

I progetti attivati sono:

1. mediazione familiare;
2. servizio di assistenza domiciliare ai minori;
3. minori con disabilità;
4. tutela minori;
5. adulti disabili (servizio SAL - tirocini extracurricolari, borse, tutoraggio);
6. giovani disabili (servizio SAL - tirocini extracurricolari, borse, tutoraggio);
7. Potenziamento delle autonomie possibili (Sperimentazione di progetti di vita indipendente);
8. Non autosufficienza (Progetti di domiciliarità per anziani non autosufficienti e riduzione della residenzialità);
9. Family Help.

POLITICHE D'INTERVENTO

La Zona Sociale ha promosso politiche di intervento destinate alla famiglia e minori, anziani, disabilità, povertà ed immigrati.

Famiglia e Minori

Negli anni sono stati realizzati laboratori per minori in sinergia con le scuole, con le associazioni, e con i centri estivi attivati dai singoli comuni.

Va sottolineato che negli anni la Zona ha fortemente sostenuto e finanziato l'inserimento dei minori disabili nei centri estivi.

Servizio Affidato – la Zona Sociale ha posto sempre al centro della politica destinata alle famiglie affidatarie una grande attenzione e per questo ha costituito un fondo annuale per erogare un contributo di € 500,00 mensili alle famiglie affidatarie di minori residenti nel

territorio della Media Valle del Tevere. A tale fine sono state realizzate **campagne di promozione dell'affido**, finalizzate ad acquisire la disponibilità di nuove famiglie affidatarie.

Inoltre, è stato costituito un **fondo emergenza** per sostenere economicamente i Comuni che si trovano a dover attuare azioni di allontanamento dei minori e il loro inserimento presso comunità di accoglienza.

Oltre a ciò, viene annualmente sostenuta una spesa di €13420,00 per il **Servizio adozioni** che è su base interzonale.

Il servizio di **mediazione familiare**, è pubblico e gratuito, ha il fine di promuovere e sostenere la genitorialità, esso è rivolto alle coppie separate o in via di separazione o divorzio, che scelgono volontariamente o su mandato del tribunale, di ritrovare una collaborazione nell'ottica della bigenitorialità nell'interesse superiore dei loro figli.

Coordinamento pedagogico di rete La Regione riconosce la funzione di coordinamento pedagogico come essenziale per garantire il raccordo tra i servizi per la prima infanzia, all'interno del sistema educativo territoriale, secondo principi di coerenza e continuità degli interventi sul piano educativo ed istituzionale, prefigurando in tal modo la realizzazione del sistema integrato. La composizione del coordinamento Pedagogico di Rete della Zona Sociale n.4 è rappresentativa di tutti presenti nel territorio Media Valle del Tevere. Il Coordinamento Pedagogico di rete assicura la programmazione dei progetti in continuità educativa con le Scuole di ogni ordine e grado del territorio sia pubbliche sia convenzionate ed esplica una attività formativa costante.

La Zona, inoltre da anni sostiene **azioni integrate contro la violenza** e il maltrattamento nei confronti delle donne. Nel 2014 è stato firmato un protocollo d'intesa istituzionale tra gli otto comuni della Zona n. 4, l'Us Umbria1 e il Centro per le Pari Opportunità della Regione dell'Umbria, che prevede la realizzazione di un programma di azioni integrate finalizzate alla emersione e conoscenza del fenomeno. Ciò ha portato all'adozione di un sistema metodologico condiviso, alla costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale e multidisciplinare, alla creazione di una rete tra servizi istituzionali ed organismi associativi privati operanti sul territorio contro la violenza sulle donne e i loro figli minori. A seguito del Protocollo, nella nostra Zona sono stati aperti due punti di ascolto, (Marsciano-Todi) presidiati da personale adeguatamente formato, con due aperture settimanali e con numeri telefonici dedicati.

Contrasto alla povertà

Sostegno ai nuclei familiari

La Zona già dal 2015 ha promosso politiche d'inclusione sociale, anticipando la misura nazionale del Reddito d'Inclusione (REI). A tal fine è stato promosso un avviso pubblico di sostegno ai nuclei familiari esposti al disagio e al rischio povertà. Prevedendo l'attivazione di borse lavoro.

Progetto “PON Inclusione 2016-2019” per il contrasto alla povertà e Inclusione Sociale

In ottemperanza della normativa nazionale la Zona ha gestito le azioni relative al: Sostegno per l'Inclusione Attiva(SIA) che è stata una misura di contrasto alla povertà che prevedeva l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate con determinati requisiti. Tale misura si è trasformata in Reddito d'Inclusione (REI). Complessivamente le famiglie beneficiarie REI sono state 133. Inoltre con tale finanziamento ministeriale è stato possibile implementare il personale dedicato a tale misura e precisamente tre assistenti sociali e due amministrative contabili part-time e implementando anche l'orario di lavoro alla psicologa e al comunicatore sociale.

Con il REI la Zona Sociale ha formalizzato un **protocollo Operativo con l'ARPAL (Agenzia Regionale per le Politiche Attive per il Lavoro).**

Piano povertà anno 2018-2019

La Zona ha adottato un Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà che si fonda su tre pilastri: il sostegno al reddito, l'inclusione sociale e il potenziamento dei punti di accesso territoriali.

Contributo Fondazione Cassa Di Risparmio

In qualità di Comune capofila, è stata presentata alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia una richiesta di finanziamento per sostenere azioni di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, nonché azioni di sostegno all'inclusione sociale di persone fragili adulte e giovani, per offrire sostegno al reddito, esperienze formative e lavorative, momenti di apprendimento e un efficace sviluppo di potenzialità associative e formative.

Tutte le azioni proposte sono state finanziate, come di seguito:

1. Attivazione di 27 tirocini formativi per la durata di 3 mesi, di € 300,00 mensili, rivolti a disoccupati o inoccupati di età compresa fra 30 e 67 anni, residenti nel territorio da almeno tre anni;

2. Attivazione di 16 Tirocini formativi per la durata di 3 mesi, di € 300,00 mensili per giovani disoccupati o inoccupati residenti di età compresa tra i 19 e 40 anni;

3. Acquisto di due autovetture da assegnare alle Caritas di Marsciano e di Todi per il trasporto sociale, sostegno all'attività della spesa alimentare e per l'iniziativa di contrasto all'esclusione sociale.

Persone con disabilità

Interventi per la non autosufficienza (PRINA)

L'integrazione socio-sanitaria è un aspetto fondamentale del governo regionale e locale e costituisce una parte rilevante della programmazione territoriale. Il Piano sociale della Regione Umbria guarda all'integrazione istituzionale ed operativa come ad un obiettivo strategico a cui tendere, avvalendosi degli strumenti già previsti dalla normativa, a prescindere dalla legge 328/00, poiché l'azione integrata favorisce l'efficacia degli interventi a garanzia dell'unitarietà e globalità della persona.

L'esperienza maturata dalla Zona 4 con UsiUmbria1 in materia d'integrazione socio-sanitaria è caratterizzata dalla definizione dei livelli, degli attori, delle azioni e degli strumenti dell'integrazione.

L'integrazione è diventata così un incontro di responsabilità a livello di programmazione, attuato nella condivisione/concertazione degli obiettivi di sistema e di salute, dove si attivano tutti i percorsi di accesso alla rete.

Anche nel periodo che va dal 2014 al 2019 i Centri di Salute, gli Uffici della Cittadinanza e/o i Servizi Sociali dei Comuni hanno rappresentato i punti di riferimento per i cittadini che cercano informazioni, accoglienza ed orientamento verso tutti i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari.

Gli interventi finanziati con il fondi PRINA sono stati l'inserimento nei diurni socio-riabilitativi di persone disabili, in diurni di adulti non autosufficienti e presso il Centro Alzheimer di malati, nonché assegni di cura ed assistenza domiciliare, servizio di accompagnamento da e per centri diurni socio-educativi e riabilitativi.

Protocollo per l'inclusione degli alunni con disabilità

La Zona sociale in sinergia con il Distretto e le scuole ha elaborato ed approvato un **protocollo per l'inclusione degli alunni con disabilità** al fine di valorizzare le politiche di inclusione sociale con modalità condivise.

Borse Terapeutiche

Le politiche a favore della disabilità hanno riguardato non solo l'inclusione scolastica, ma anche l'attivazione di Borse terapeutiche gestite dal servizio SAL favorendo l'inclusione di adulti disabili.

Progetto "Verso l'autonomia"

Il progetto regionale, denominato "Verso l'autonomia", è destinato a disabili in uscita dalla scuola superiore e di età compresa tra i 16 ed i 22 anni. Il progetto si propone di agire in maniera preventiva per l'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità, a partire dal delicato periodo di vita che coincide con il passaggio dal mondo della scuola al mondo del lavoro e quindi degli adulti. Tale progetto consiste in un'azione formativa che ha durata di tre mesi e un tirocinio di nove mesi retribuito.

Progetto Ippoterapia

Dal 2014 ad oggi è attivo il progetto di ippoterapia rivolto a minori e adulti disabili.

Tale progetto promuove attività di riabilitazione equestre che si rivolge a tutti coloro che necessitano di stimolazioni neuro-muscolari, propriocettive, estero-cettive, spazio-temporali d'equilibrio e di coordinazione. Tutte le patologie, che determinano un'alterazione di uno o più tali sistemi, possono essere rieducate con il cavallo che diventa quindi il mezzo terapeutico per eccellenza, creando una condizione estremamente dinamica che apre innumerevoli opportunità sia al disabile che al terapeuta.

Progetto fattoria Sociale

Il progetto promuove azioni che hanno l'obiettivo di diffondere e sedimentare la cultura dell'inclusione sociale. Il progetto rivolto a persone con disabilità a giovani adulti ed è svolto presso l'Istituto Agrario Ciuffelli-Enaudi di Todi e consiste prevalentemente in attività di didattica ambientale, creazione di orti e laboratori di riciclo creativo.

Vita Indipendente

In coerenza con i principi sanciti dalla Convenzione ONU, la programmazione regionale e quella locale della Zona Sociale n. 4 prevedono azioni tese a sviluppare strategie che consentano di garantire quanto più possibile la condizione di indipendenza attraverso percorsi di abilitazione e di empowerment della persona con disabilità, attraverso interventi rivolti alla singola persona, attraverso l'assistente personale o la fornitura di ausili indispensabili per l'autonomia e sviluppando azioni di rete.

In proposito la Zona Sociale n. 4 ha stipulato una **convenzione con la “Associazione Vita Indipendente Umbria Onlus”**. La convenzione prevede la realizzazione delle “Azioni di Sistema”, tra cui la creazione presso gli uffici della cittadinanza di Marsciano con due aperture settimanali, di **presidi di peer counseling**, le cui principali funzioni sono:

- accompagnamento nella definizione del progetto di vita indipendente;
- attività di matching tra domanda e offerta di supporto assistenziale, addestramento personalizzato ed affiancamento nella fase di avvio e gestione del rapporto di collaborazione tra la persona con disabilità e l'assistente personale, supporto nel fronteggiare e risolvere eventuali criticità che dovessero emergere durante il rapporto di collaborazione;
- organizzazione di incontri sui principi della vita indipendente e dell'assistenza auto-gestita e divulgazione delle relative informazioni;
- sperimentazione di un servizio per l'assistenza autogestita.

La Zona Sociale ha attivato 4 progetti di Vita Indipendente (2014-2015-2016 e FSE) per un importo totale di €451.000,00, ad oggi sono pervenute 68 domande ed accolte 43.

Centro Diurno per minori con disabilità affetti da disturbi dello spettro autistico.

La Regione Umbria con Delibera N. 399 del 16/04/2012 ha dettato le Linee di indirizzo per la presa in carico precoce ed il trattamento dei disturbi dello spettro autistico con la quale sancisce l'istituzione di Centri Diurni, Laboratori e forme di cura realizzate attraverso lo strumento dell'Assistenza Domiciliare.

Il progetto del Laboratorio Psico-educativo per bambini autistici nella Media Valle del Tevere si colloca a pieno titolo nel quadro della programmazione regionale e risponde pienamente alle azioni evidenziate dal PSR 2009/2011 e al contenuto della D. G. R. N. 399 del 16/04/2012: “Qualora non siano disponibili i Centri Diurni, in via transitoria possono essere allestiti appositi “spazi laborato-riali”.

Nell'anno 2013 è stato formalizzato un Accordo operativo per la sperimentazione di laboratori psico-educativi per bambini affetti da disturbo dello spettro autistico tra i Comuni della Zona Sociale n. 4 e l'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1 realizzati presso "La ex piccola casa del ragazzo" in località Ammeto di Marsciano.

Nel 2019 si è passati dalla sperimentazione all'apertura di un Centro diurno socio-riabilitativo ed educativo per minori affetti da disturbi dello spettro autistico nella Zona Sociale n. 4/distretto Media Valle del Tevere. Attualmente i minori in carico al Centro sono circa 47.

Progetto Home Care Premium

Il progetto Home Care Premium attivo dal 2014 è realizzato in collaborazione con l'INPS. Prevede l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali in supporto alla non autosufficienza e alla disabilità. I soggetti beneficiari delle prestazioni sono dipendenti e pensionati pubblici, i loro coniugi conviventi e i loro familiari di primo grado non autosufficienti, residenti in ogni comune della Zona n. 4. In media abbiamo 80 beneficiari.

Persone anziane

Sostegno alla domiciliarità per anziani

Al fine di sostenere la permanenza in famiglia o nella propria abitazione delle persone anziane non autosufficienti la Zona Sociale prima con fondi propri e poi con fondi FSE ha erogato un contributo finalizzato al concorso delle spese sostenute dalle famiglie per un assistente familiare con regolare contratto.

Operatore Sociale di Quartiere e di Condominio

Il servizio di "Operatore Sociale di Quartiere e di Condominio" è un servizio di Welfare Comunitario, in armonia con i principi della legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali". La Legge 328/00 e la Legge regionale n. 11/2015 prevede interventi di prossimità per persone anziane e anche lo rivolte a persone anziane e disabili, volte a favorire la permanenza presso il proprio domicilio; La durata del progetto è triennale stesso Piano Sociale Regionale individua nel sistema integrato di interventi e servizi sociali azioniLa durata del progetto è triennale.

Il Progetto si articola in due azioni:

a) azione d'intervento di assistenza diretta, denominata "Operatore Sociale di quartiere", attraverso servizi di welfare leggero realizzato attraverso le Cooperative Sociali, Polis, Nuova Dimensione e ACTL facenti parte del RTI;

b) azione d'intervento di assistenza indiretta autogestita, denominata "Operatore di condominio e di quartiere", attraverso assistenti liberamente scelti dal beneficiario, individuati prioritariamente tra quelli che risiedono nello stesso Comune.

Cittadini Stranieri

Politiche per cittadini stranieri

In questa area da anni la Zona porta avanti i progetti per le scuole di supporto alla lingua italiana per stranieri e lo Sportello di Segretariato Sociale per stranieri e il progetto SPRAR(Sistema di protezione internazionale per richiedenti asilo e rifugiati).

Progetto SPRAR

E' un servizio per rifugiati politici richiedenti protezione internazionale, finanziato dal Ministero degli Interni-Servizio Centrale del Sistema di Protezione Internazionale per richiedenti asilo e rifugiati. Per l'affidamento di tale servizio è stata espletata la gara sopra soglia comunitaria, ad evidenza europea per 32 posti ordinari di cui anche 3 nuclei familiari, ed è stata aggiudicata all'Istituto Artigianelli-Crispolti. Il progetto oltre che a fornire vitto e alloggio, provvede alla realizzazione di attività di accompagnamento sociale, finalizzate alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai Servizi locali, fra i quali l'assistenza socio-sanitaria. Sono inoltre previste attività per facilitare l'apprendimento dell'italiano e l'istruzione degli adulti, nonché ulteriori interventi di informazione legale sulla procedura per il riconoscimento della protezione internazionale e sui diritti e doveri dei beneficiari in relazione al loro status

Sportello di Segretariato Sociale per cittadini stranieri

Le azioni di segretariato prevalenti che vengono svolte sono: rinnovi dei titoli di soggiorno, richieste di cittadinanza italiana, ricongiungimento familiare, consulenza, informazione e mediazione sulla legislazione in materia di immigrazione, informazioni su assistenza sanitaria, sociale, dei servizi demografici, scolastici etc..., mediazione con le Ambasciate, Prefettura, Questura e tribunale.

Sostegno all'inserimento scolastico rivolto ai minori stranieri

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere in ambito scolastico azioni finalizzate alla comprensione e al supporto delle attività didattiche e alla maggior integrazione socio-culturale, così come richiesto dalla collaborazione con gli istituti scolastici presenti nei territori.

Nella Cornice delle attività è stato introdotto un elemento d'innovazione riguardante l'informatizzazione di tutte le attività e progettualità del servizio Sociale attraverso il **SISO**, sistema informatico per la raccolta, lo scambio e la diffusione di informazioni atte a rispondere ai fabbisogni informativi, che si pone sia quale strumento strategico per il livello politico e sia quale strumento tecnico per la programmazione, la progettazione, la gestione e la valutazione dei servizi.

AREA LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONE AMBIENTE

INTERVENTI 2014	IMPORTO	FINANZIAMENTO	
Manutenzione straordinaria tratti di strade comunali	€ 225.000,00	100% mutuo Cassa DD.PP	
Lavori di miglioramento sismico della scuola elementare "IV Novembre" del capoluogo	€ 108.000,00	70% mutuo Cassa DD.PP oneri a carico dello stato	30% Ministero Infrastrutture e Trasporti
Consolidamento scarpata e ripristino strada in Via Pio Dominici, Loc. Cerqueto	€ 40.000,00	100% mutuo Cassa DD.PP	
D.P.C.M. 23 marzo 2013. ordinanza del commissario delegato n. 10 del 24/06/2013 e 11 del 28/06/2013 per interventi su frane e infrastrutture in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la regione umbria in data 11,12 e 13 novembre 2012. Lavori di risanamento strada comunale Collelungo marsciano	€ 48.750,00		100% contributo regionale
Consolidamento scarpata tramite installazione di cestoni presso l'impianto sportivo di Cerqueto	€ 40.000,00	100% mutuo Cassa DD.PP	
Lavori di ampliamento scuola materna "G. Rodari" in Via Orvietana del capoluogo	€ 100.000,00	Contributo regionale	
Lavori di ampliamento scuola materna "G.Rodari" in Via Orvietana del capoluogo - adeguamento impianto antincendio	€ 22.750,00	Contributo regionale	
TOTALE	€ 584.500,00		

INTERVENTI 2015	IMPORTO	FINANZIAMENTO	
Realizzazione di diagnosi energetiche e certificazioni energetiche su edifici pubblici	€ 12.000,00		Contributo
Incendio scuola materna e nido "G. Rodari"	€ 90.000,00	Rimborso assicurazione	
Lavori di ripristino e straordinaria manutenzione a seguito di incendio presso Materna G. Rodari	€ 110.000,00	Rimborso assicurazione	
Riparazione danni e rafforzamento locale appartamenti di proprietà comunale in Via F.lli Ceci in Spina - Evento sismico del 15/12/2009	€ 293.770,35		Contributo
Centro Polifunzionale di Spina. Lavori di completamento	€ 310.000,00	Mutuo per € 110.000,00	Contributo VATO/PATTO 2000 per € 200.000,00

Lavori per il miglioramento sismico del polo scolastico in località Schiavo. II STRALCIO Adeguamento sismico scuola primaria.	€ 257.000,00		100% contributo regionale
POR FESR 2007/2013 Bando per interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici di proprietà comunale. Intervento di riqualificazione della scuola materna di Papiano	€ 207.263,84	€ 7.726,06	Contributo Regionale € 199.537,78
Programma Urbano Complesso PUC2. Sistemazione pavimentazione e marciapiedi di Via Bruno Buozzi del Capoluogo	€ 125.000,00		100% contributo regionale
Lavori per il risanamento di tratti di strada comunale San Costanzo Loc. Castello Delle Forme; Tratti di strada comunale della Caccia Loc. San Biagio Della Valle; Tratti di strada comunale S. Biagio Settevalli; Tratti di strada comunale Spina Olmeto; Tratti di strada comunale Poggio Aquilone Migliano; Scarpata lungo la strada comunale di Migliano.	€ 440.500,00		Contributo
Manutenzione straordinaria di alcuni tratti di strade comunali nella zona industriale del Capoluogo e in Loc. Castiglione della Valle	€ 50.000,00	Mutuo	
Realizzazione tratti di marciapiede in Lo. Villanova, Olmeto e Papiano Stazione	€ 190.000,00	100% mutuo Cassa DD.PP	
Realizzazione di rotonda variante Via Larga e completamento marciapiedi viabilità limitrofa	€ 330.000,00	Mutuo per € 150.000,00	Contributo Regionale € 180.000,00
Programmi Urbani Complessi 2. Intervento Pubblico di Sistemazione delle Pavimentazioni e delle Infrastrutture a rete di Largo Garibaldi, Via Umberto I, Piazza del Catraione, Via XX Settembre nel Centro Storico del Capoluogo	€ 1.800.000,00	Mutuo per € 1.185.013,89	Contributo per € 614.986,11
Adeguamento captazione e regimentazione acque meteoriche Viale della Resistenza in loc. Schiavo e ripristino funzionalità idraulica della Strada Comunale del Piano loc. Pimpinelli	€ 110.000,00	Comune x € 15.000,00	Contributo regionale x € 95.000,00
TOTALE	€ 4.325.534,19		

INTERVENTI 2016	IMPORTO	FINANZIAMENTO	
Realizzazione di tratto di acquedotto in Loc. Morcella e Via della Pertica	€ 23.000,00		Contributo ATI
Ampliamento cimitero Marsciano	€ 250.000,00	Mutuo	
Lavori per la climatizzazione degli uffici urbanistica e patrimonio	€ 37.000,00	Stanziamiento di bilancio	
Bonifica a seguito di incendio di struttura polifunzionale ricreativa in loc. Papiano Stazione	€ 24.700,00	Rimborso assicurazione	
Opere di manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento	€ 23.895,00	Fondi comunali	

Ristrutturazione a seguito di incendio di struttura polifunzionale ricreativa in loc. Papiano Stazione	€ 47.283,23	Rimborso assicurazione	
Adeguamento sismico e ristrutturazione della materna Compignano	€ 250.000,00	70% mutuo Cassa DD.PP oneri a carico dello stato	30% Ministero Infrastrutture e Trasporti
Procedura negoziata previa gara informale per l'appalto dell'esecuzione dei lavori di "Adeguamento sismico e ristrutturazione dell'asilo nido di Spina"	€ 350.000,00	70% mutuo Cassa DD.PP oneri a carico dello stato	30% Ministero Infrastrutture e Trasporti
Miglioramento sismico polo scolastico di Schiavo III stralcio	€ 119.390,00	Contributo regionale	
Interventi di adeguamento ai sensi della DGR n. 180/2015 della Scuola Primaria e dell'infanzia di Spina	€ 1.941.000,00		Mutui BEI
Programma Urbano Complesso PUC2 - Il sistema urbano integrato Piazza Carlo Marx	€ 350.000,00		100% contributo regionale
Consolidamento tratto di strada comunale Badiola - S.Enea	€ 75.000,00		Contributo
Lavori di consolidamento tratto di strada Olmeto - sr317 e adeguamento di alcuni tratti del fosso della Mattiana lungo strada comunale della Pimpinella	€ 22.750,00	Stanziamento di bilancio	
PUC2 - Sistemazione delle pavimentazioni e delle infrastrutture a rete di Piazza Carlo Marx - II stralcio	€ 252.755,33		Contributo Regione
Consolidamento tratti di strade comunali e risanamento di tratti di strade interne	€ 300.000,00	Mutuo	
Completamento opere di urbanizzazione primaria a servizio di edifici residenziali plurifamiliari in Marsciano, Via Solferino a seguito dell'escussione della polizza fidejussoria	€ 70.147,44	Escussione polizza fidejussoria	
Lavori di realizzazione di tratti di percorsi pedonali in salita Socolini, Via D. Briziarelli, Viale Tremblay, Via Borgo IV Novembre del capoluogo	€ 126.000,00	Mutuo	
Realizzazione di marciapiedi lungo Via Riccieri e realizzazione pubblica illuminazione lungo Via Riccieri, Via Tortora e rotonda stradale	€ 78.804,72		Contributo
Messa in sicurezza edificio fatiscente in Marsciano, Via XI Febbraio	€ 19.000,00	Partita di giro	
Recupero cappellina del cimitero di Castiglione della Valle danneggiata dal Sisma del 15.12.2009	€ 45.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00

Lavori per realizzazione stazione chimico-fisico per il monitoraggio in continuo delle acque del torrente Genna in loc. Badiola Voc. La Fonte	€ 9.800,00		
		per € 6817 risorse comunali	per € 8500 contributo Fondazione Cassa di Risparmio
Progetto di restauro dell'affresco del sotto arco di Castello delle Forme	€ 15.317,00		
Restauro e miglioramento sismico monumento ai caduti Villanova	€ 52.500,00	Mutuo	
Realizzazione di un centro di riuso nel Comune di Marsciano in loc. Pettinaro	€ 93.976,31	Quota parte mutuo	Quota parte contributo
Intervento di riqualificazione dei giardini pubblici Orosei	€ 380.000,00	Mutuo	Contributo Fondazione
Intervento di riqualificazione dell'area dedicata ai bambini nel verde pubblici Parco Ponte Comune di Marsciano	€ 40.000,00		Contributo Regionale
TOTALE	€ 4.997.319,03		

INTERVENTI 2017	IMPORTO	FINANZIAMENTO	
Polo scolastico di Schiavo. Lavori di ampliamento per la realizzazione di una nuova aula scolastica presso la scuola materna.	€ 83.000,00	Mutuo	
Lavori di sistemazione di tratti di marciapiede in loc. Badiola e risanamento di porzione di area verde in loc. Cerqueto e in loc. Mercatello	€ 70.000,00	Mutuo	
Realizzazione opere di urbanizzazione primaria in Marsciano, Via E. Tortora	€ 133.900,17	Escussione polizza fidejussoria	
Realizzazione tratti di acquedotto: tratto Olmeto-Spina, tratto collegamento Pieve Caina, tratto premente serbatoi Migliano, tratto Via Gramsci in loc. Cerqueto	€ 47.730,16		Contributo ATI
Realizzazione tratto di acquedotto in loc. Papiano, Voc.li Palazzo Tini, Casa Penna e Lega	€ 25.359,56		Contributo
Ampliamento del cimitero di Cerqueto	€ 80.000,00	Diverso utilizzo mutuo	
Lavori di riqualificazione impianto elettrico del Comune di Marsciano, ingresso Largo Garibaldi	€ 25.000,00	Diverso utilizzo mutuo	
Qualificazione, ottimizzazione e adeguamento normativo locali degli impianti sportivi del capoluogo			Bando Credito Sportivo
Realizzazione pubblica illuminazione Loc. Olmeto e Villanova	€ 28.976,83	Economie lavori marciapiedi	

Lavori di estensione impianti di pubblica illuminazione	€ 30.000,00	Diverso utilizzo mutuo	
Miglioramento sismico della scuola dell'infanzia di Papiano	€ 280.000,00	Mutuo	
Efficientamento della scuola Media di Spina tramite sostituzione di infissi	€ 73.000,00		Contributo Sbloccascuole 2017
Consolidamento tratti di strade comunali e risanamento di tratti di strade interne 2017	€ 300.000,00	Mutuo	
Recupero ambientale e culturale Centro Storico Compignano, I stralcio	€ 600.000,00	Mutuo per € 100.000,00	Contributo per € 500.000,00
Lottizzazione di terreni edificabili ad uso residenziale in Marsciano Via Carlo Poerio - opere di urbanizzazione primaria.	€ 127.598,80	Escussione polizza fidejussoria	
Opere di urbanizzazione primaria a servizio di terreni edificabili siti in Marsciano frazione Migliano di proprietà della Ditta Maccari Costruzioni srl	€ 26.898,80	Escussione polizza fidejussoria	
Lottizzazione di terreni edificabili ad uso industriale in Fraz. Papiano, proprietà ditta Sa.ste.do. Costruzioni S.r.l.	€ 200.000,00	Escussione polizza fidejussoria	
Area verde Parco Ponte	€ 20.000,00	Diverso utilizzo mutuo	
TOTALE	€ 2.151.464,32		

INTERVENTI 2018	IMPORTO	FINANZIAMENTO		STATO
Acquedotto non potabile Pettinaro - centro	€ 50.000,00	Mutuo		Lavori in corso
Intervento di riqualificazione del cimitero di Spina, I stralcio	€ 300.000,00		Contributo	Progettazione
Lavori di climatizzazione piano terra e primo piano del palazzo comunale	€ 90.000,00	Mutuo		Completato
Riqualificazione terrazzo di copertura Bar Centrale di proprietà comunale	€ 43.000,00	Risorse comunali		Completato
Impianto sportivo Loris Ricci Marsciano. Adeguamento normative impianti sportivi e realizzazione campo da gioco in erba artificiale	€ 700.000,00	Per € 500.000,00 mutuo credito sportivo	Per € 200.000,00 contributo regionale	Affidamento lavori
Risanamento e messa in sicurezza di alcuni tratti di strade comunali II stralcio	€ 400.000,00	Mutuo		Completato
S.C. Compignano. Lavori di ripristino del corpo stradale e della regimazione idraulica	€ 281.105,00		Contributo	Completato
TOTALE	€ 1.864.105,00			

INTERVENTI 2019	IMPORTO	FINANZIAMENTO	STATO
Lavori di ripristino del marciapiede in località Sant'Elena	€ 25.937,04	Diverso utilizzo mutuo	Affidamento lavori
Pubblica illuminazione (estensioni, ripristini, etc...)	€ 10.000,00	Diverso utilizzo mutuo	Completato
Restauro monumento ai caduti S. Biagio	€ 7.000,00	Diverso utilizzo mutuo	Affidamento lavori
Urbanizzazione primaria recupero ex Molino Popolare	€ 75.000,00	Escussione polizza fidejussoria	Progettazione
Intervento di riqualificazione del cimitero di Spina, I stralcio	€ 300.000,00		Contributo regionale Progettazione
Project financing pubblica illuminazione	€ 3.484.804,63		Finanza di progetto Affidamento lavori
Riqualificazione pubblica illuminazione PIR di Spina	€ 170.000,00		Contributo regionale Progettazione
Efficientamento energetico della scuola Elementare di Marsciano	€ 250.000,00		Contributo regionale Affidamento lavori
TOTALE	€ 4.348.678,71		

TOTALE 2014 - 2019: € 18.271.601,25

AREA SVILUPPO ECONOMICO TRASPORTI TEMPO LIBERO PROTOCOLLO NOTIFICHE URP

- Predisposizione ed approvazione, in attuazione di disposizioni della Regione, del “Regolamento Attribuzione Targa No-Slot”, tale regolamento si annovera tra tutte le attività poste in essere per contrastare o comunque per ridurre al minimo possibile, i danni derivanti dalla ludopatia;
- Predisposizione Ordinanza per la disciplina degli orari di esercizio delle Slot Machine.
- Predisposizione ed approvazione del Regolamento per le attività delle Sagre e Feste Paesane, in ottemperanza a disposizioni Regionali in materia di durata, di utilizzazione dei prodotti tipici locali ecc.ecc.. Questa attività ha permesso alle Associazioni e Pro-Loco operanti nel territorio, di reperire risorse finanziarie da investire nelle attività sociali ed inoltre, ha certamente dato impulso alla promozione e commercializzazioni dei prodotti tipici locali.
- Predisposizione ed approvazione Regolamento per la Disciplina del Commercio su Area Pubblica, tale attività ha permesso la gestione del commercio sulle aree pubbliche in assoluta trasparenza ed imparzialità con riferimento al tradizionale mercato che si svolge da secoli ormai ogni Lunedì ed alla gestione dei posteggi isolati o fuori mercato;
- Predisposizione ed approvazione Regolamento per l’”adozione” finalizzata alla manutenzione ordinaria delle aree verdi pubbliche; il predetto regolamento coinvolge direttamente i cittadini e le Associazioni con attività del volontariato, nella manutenzione ordinaria di aree verdi attrezzate e non. Tale attività ha consentito di perseguire, con ampio successo e soddisfazione di tutti gli attori, i principi di efficacia, efficienza ed economicità.
- Negli anni 2017/2018, è stato attivato attingendo a fondi Europei POR-FESR 2014-2020 il DigiPASS luoghi fisici attrezzati e dedicati ad attività in forma digitale. L’intento è quello di accrescere le competenze digitali di ogni fascia della popolazione, cogliendo le opportunità offerte dal mondo digitale.

AREA PATRIMONIO E CIMITERI

Il Settore Patrimonio, in applicazione dell'art. 3 del d.l. 95/2012, come modificato dall'art. 24 comma 4 d.l. 66/2014, ha provveduto a ridurre i canoni di locazione passiva del 15%, con decorrenza 1/7/2014, oltre a disdire contratti vigenti secondo il seguente prospetto:

n.	Estremi contratto	Destinazione locali	Canoni 2014	Canoni 2015	Economie 2015 risultanti al consuntivo 31.12.2015	Canoni 2016	Economie 2016 risultanti al consuntivo 31.12.2016	Canone 2017 corrisposto	Economie 2017 risultanti al consuntivo 31.12.2017	Canone 2018 corrisposto	Economie 2018 risultanti al consuntivo 31.12.2018
1	Rep. 9495 del 23/6/2010	Sede di uffici provincia, sale, corsi formazione e sedi provvisorie di istituzioni scolastiche Ex Liceo Via Tuderte	€ 47.186,56	€ 12.600,00	€ 34.586,56	€ 9.508,48	€ 37.678,08	€ 2.660,00	€ 44.526,56	€ 0,00	€ 47.186,56
2	Rep. 8981 del 24/5/20106	Sede dell'associazione Conos Fap Regione Umbria per lo svolgimento di corsi di formazione professionale	€ 11.176,90	€ 0,00	€ 11.176,90	€ 0,00	€ 11.176,90	€ 0,00	€ 11.176,90	€ 0,00	€ 11.176,90

3	Rep. 8396 del 14/5/200 2	Sede dell'associa zione Conos Fap Regione Umbria per lo svolgimento di corsi di formazione professionale	€ 19.797,02	€ 0,00	€ 19.797,02	€ 0,00	€ 19.797,02	€ 0,00	€ 19.797,02	€ 0,00	€ 19.797,02
4	Rep. 990 del 18/4/201 2	Sede dell'associa zione Avis Marsciano	€ 5.550,00	€ 4.459,10	€ 1.090,90	€ 0,00	€ 5.550,00		€ 5.550,00	€ 0,00	€ 5.550,00
5	Rep. 7661 del 28.6.199 6	Sede Ufficio Guardie Forestali	€ 6.419,17	€ 5.898,70	€ 520,47	€ 5.898,70	€ 520,47	€ 5.898,70	€ 520,47	€ 5.898,70	€ 520,47
			€ 90.129,65	€ 22.957,80	€ 67.171,85	€ 15.407,18	€ 74.722,47	€ 8.558,70	€ 81.570,95	€ 5.898,70	€ 84.230,95

AREA ANAGRAFE ELETTORALE

L'Area Anagrafe Elettorale nel corso del mandato 2014/2019 ha portato a termine gli adempimenti previsti dalla normativa e applicato con tempestività le novità adeguandosi ai cambiamenti normativi che hanno introdotto anche istituti del tutto nuovi e "dirompenti" per il nostro ordinamento avendo sempre al centro l'esigenza di garantire diritti fondamentali degli individui.

Alcune delle novità più significative:

- Separazioni e Divorzi di fronte all'Ufficiale di Stato Civile, introdotta dalla Legge 162/2014 come misura di degiurisdizionalizzazione, nel corso del tempo è divenuta una semplificazione (in termini economici e di tempo) ampiamente usata dai cittadini che si rivolgono, in presenza delle condizioni legittimanti, con preferenza agli uffici comunali anche come primo approdo per ricevere informazioni, istruzioni e/o pareri;
- Unioni Civili e Convivenze, istituti introdotti e regolamentati dalla Legge 20/05/2016, n. 76 e relativi decreti attuativi; l'istituto delle unioni civili è stato fin da subito applicato fin dal periodo di vigenza transitoria, anche da cittadini non residenti nel comune di Marsciano;
- Testamento Biologico, è stata data piena applicazione alla Legge 219/2017 attraverso la istituzione del Registro Comunale delle Disposizioni Anticipate di Trattamento; il registro è stato istituito con deliberazione della GC n. 68 del 19/04/2018;
- Regolamento comunale per la celebrazione di matrimoni e la costituzione di unioni civili, per la prima volta il comune si è dotato di un proprio regolamento disciplinante la materia, approvato con DCC n. 25 del 24/05/2017; contemporaneamente è stata posta in essere attività per la individuazione di siti di pregio storico- artistico-culturale ove sono stati istituiti uffici separati di stato civile per la celebrazione di matrimoni;
- Emissione Carta di identità Elettronica (CIE), dal 26 ottobre 2017 il comune emette regolarmente la nuova carta di identità elettronica rispettando pienamente i tempi previsti per l'avvio dal Ministero degli Interni; con l'avvio di questa nuova modalità di emissione della carta ha avuto impulso anche la dichiarazione circa la volontà di donazione di organi;
- Progetto per allineamento dati toponomastici, in previsione del passaggio ad ANPR a partire dal 2016 ha preso avvio un progetto che ha comportato all'interno dell'anagrafe comunale le modifiche alla toponomastiche e alla numerazione civica con regolarizzazione dello stradario secondo le regole di standardizzazione fornite da ISTAT;
- Passaggio ad ANPR (Anagrafe Nazionale popolazione Residente), è stata compiuta la attività preliminare di bonifica dei dati per un imminente subentro del comune ad ANPR istituita presso il Ministero dell'Interno, che oltre ad essere un obiettivo prioritario del Piano Triennale Trasformazione Digitale porterà semplificazione ai cittadini e alla PA;
- Nuova piattaforma informatica per la gestione del demografico, a partire dal mese di dicembre 2018 è in uso un nuovo applicativo per la gestione del demografico, stato civile, elettorale, albi giudici popolari..., che ha portato ad un miglioramento ed efficientamento del servizio reso, obiettivo che sarà pienamente raggiunto con la implementazione degli ulteriori moduli.

AREA SISMA E SICUREZZA

Di seguito si riportano le principali attività svolte dall'area:

- Ricostruzione post sisma 2009: a seguito del sisma del 15/12/2009, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa di settore, ha gestito le pratiche di ricostruzione "leggera" e "pesante" acquisendo le domande di accesso al contributo ed erogando i relativi contributi ai soggetti beneficiari.
- Crisi sismica del 24 agosto 2016 e seguenti: l'ufficio ha acquisito le richieste di sopralluogo presentate dai cittadini e coordinato lo svolgimento dei sopralluoghi di rilevamento del danno;
- Contributo di Autonoma Sistemazione: l'Area gestisce l'erogazione periodica dei contributi spettanti ai nuclei familiari le cui abitazioni principali sono divenute inagibili a seguito del sisma del 2009 e della crisi sismica del 2016;

AREA URBANISTICA

Principali attività svolte :

Variante generale alla Parte Operativa del PRG per adeguamento al nuovo Piano Strutturale – approvazione con deliberazione del C.C. n. 8 del 17.3.2015

Variante generale alla Parte Operativa del PRG – approvazione con deliberazione del C.C. n. 2 del 2.2.2019;

Le due varianti hanno portato ad una diminuzione delle cubature previste dal PRG con diminuzione di consumo di suolo e conseguente incentivazione al recupero dell'esistente.

Adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale – Deliberazione n. 55 del 20.10.2016

Approvazione Regolamento Comunale per l'Assegnazione alle Organizzazioni Religiose dei contributi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria – approvazione n. 8 del 17.3.2015 –

Istituzione Sportello Unico per le attività produttive e l'edilizia - Deliberazione n. 190 del 23.10.2014 – Regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 191 del 23.10.2014.

In seguito alla istituzione del SUAPE è stato iniziato il servizio, tramite VBG, per le presentazioni delle pratiche on-line - a partire dal Gennaio 2015 le pratiche sono presentate in remoto previa iscrizione a Umbria digitale

Area CONTROLLO DEL TERRITORIO

Criticità:

- Grave carenza di organico dell'Area in rapporto alle tipologie di attività in carico ed il rilevante numero di procedimenti da trattare.
- Incessante produzione normativa con necessità di aggiornamento continuo e di corretta interpretazione delle norme spesso complesse, confuse e lacunose. Continua modifica dei procedimenti e dei modelli da utilizzare.

Soluzioni adottate:

- riorganizzazione del lavoro, autoformazione, lavoro straordinario, razionalizzazione dei procedimenti con gli strumenti informatici a disposizione.
-

Attività normativa:

- approvazione del regolamento per la corretta determinazioni delle sanzioni legate alla mancata o tardiva presentazione delle domande di agibilità.

Gestione del territorio:

Numeri di trattazione delle istanze di agibilità:

- Anno 2014 (giugno): 91
- Anno 2015: 133
- Anno 2016: 124
- anno 2017: 156
- Anno 2018: 137

Numeri di trattazione delle istanze autorizzazioni paesaggistiche:

- Anno 2014 (giugno): 32
- Anno 2015: 102
- Anno 2016: 40
- anno 2017: 33
- Anno 2018: 30

Toponomastica:

- Revisione delle vie (950) e numeri civici (oltre 6.000) sul "Portale dei Comuni" dell'Agenzia delle Entrate. Tale archivio, necessario ai fini del passaggio all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), sarà utilizzato anche dall'ISTAT quale unico archivio toponomastico di riferimento per il censimento permanente e la produzione di statistiche territoriali.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà, così come approvati da apposito decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	8 su 10	10 su 10

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
--

3 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

	Delibere di Giunta	
ATTO	OGGETTO	NUMERO ADOZIONE
2014/219	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DELLE ATTIVITA' EDILIZIE - SUAPE	191
2014/227	Regolamento per la concessione di contributi a sostegno delle imprese commerciali, artigiane, del turismo e servizi situate in aree interessate da lavori di pubblica utilità, operanti in situazioni di disagio nel centro storico di Marsciano e nelle aree urbane delle Frazioni e alle imprese "no slot - Proposta - Approvazione	202
2014/249	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI - APPROVAZIONE MODIFICHE.	226
2014/248	Linee di Indirizzo per la redazione del "Regolamento Comunale Manifestazioni Pubbliche"	235
2015/9	Regolamento Comunale per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico non di linea - noleggio con conducente e taxi. Proposta di modifica delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 66 del 12 aprile 1995 e n. 174 del 30 novembre 2006.	9
2015/54	REGOLAMENTO CEE 2081/93 - OBIETTIVO 5B - INFRASTRUTTURE RURALI - SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE S.ELENA OLMETO - ACQUISIZIONE AREE DALLA SIG.RA SPOSINI GIUSEPPA	49
2015/130	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - MODIFICA.	122
2015/132	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICA.	123
2015/157	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). INTEGRAZIONE DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 123/2015	145
2015/213	Approvazione del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei	202

	servizi	
2016/24	Sagre e Feste Popolari - Approvazione Regolamento ai sensi L.R. 2 del 21 gennaio 2015.	17
2016/31	Regolamento per il funzionamento della commissione mensa scolastica. Approvazione	27
2016/30	Presenza d'atto e recepimento del "Manifesto dei borghi autentici - ed. 2015" e adozione del "Regolamento Associativo Interno - RAI" dell'Associazione Borghi Autentici d'Italia	28
2016/71	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - MODIFICA.	67
2016/78	Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) - modifica.	69
2016/73	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - MODIFICA.	70
2016/81	Regolamento Comunale recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 93, comma 7 bis e ss.mm. del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 introdotto dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114. Approvazione	76
2016/98	Proposta di regolamento per l'applicazione dei canoni patrimoniali non ricognitori - Approvazione.	94
2016/131	Approvazione proposta di regolamento per l'applicazione del diritto di interpello ai tributi comunali.	128
2016/192	Regolamento per l'esposizione di luminarie.	184
2016/236	Regolamento per la Disciplina del Commercio sulle Aree Pubbliche – Approvazione.	233
2016/260	Approvazione Regolamento disciplinante le forme selettive per l'accesso all'impiego	255
2016/205	Regolamento Regionale 06/02/2015, n. 1. Disposizioni in materia di distintivi di grado per il personale della Polizia Municipale.	263
2016/272	Regolamento del registro comunale delle associazioni, approvazione.	265
2017/2	Modifica regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.	13
2017/3	Approvazione regolamento per il funzionamento del nucleo di valutazione	14
2017/67	Regolamento per la Concessione in Adozione delle Aree Verdi Pubbliche Finalizzato alla Manutenzione Ordinaria - Proposta di Modifica	70
2018/42	Regolamento per l'applicazione dei canoni patrimoniali non ricognitori - Modifica.	38
2018/32	Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) - modifica.	39

2018/64	Regolamento 2016/679/UE (GDPR) - Determinazioni	53
2018/62	Approvazione del Regolamento per l'utilizzazione di graduatorie di altri Enti dello stesso comparto	58
2018/88	Regolamento 2016/679/UE (Gdpr). Rdo sul M.E.P.A. per affidamento di servizi volti all'attività di Adeguamento del Comune alla Normativa Europea sulla Protezione dei Dati Personali. Prelevamento dal Fondo di Riserva	79
2018/95	Regolamento 2016/679/UE (Gdpr). Adozione di misure organizzative al fine di armonizzare il trattamento di dati personali all'interno dell'ente al nuovo contesto normativo in tema di protezione dei dati personali.	87
2018/152	Regolamento 2016/679/UE (Gdpr). Gestione delle violazioni di dati personali. Procedura.	136
2018/197	Approvazione della carta della qualità del servizio e del regolamento interno della biblioteca comunale "Luigi Salvatorelli" di Marsciano	175
2018/212	Approvazione linee di indirizzo, ai fini contrattazione e successiva approvazione regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016.	188
2018/269	Regolamento 2016/679/UE (Gdpr). Adozione del registro dei trattamenti, di conferimento di poteri organizzativi e di autorizzazione in materia di trattamento dei dati personali.	239
2018/270	Regolamento 2016/679/UE (Gdpr) - Approvazione della procedura del processo di analisi di impatto privacy.	240
2018/262	REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56. Approvazione	241

Delibere di Consiglio		
ATTO	OGGETTO	NUMERO ADOZIONE
2014/44	MODIFICA REGOLAMENTO IGIENE - APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO.	31
2014/42	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' INSALUBRI.	33

2014/51	REGOLAMENTO TASI - APPROVAZIONE.	38
2014/66	Regolamento Tassa sui Rifiuti (TARI) - Approvazione	43
2014/71	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - MODIFICA.	45
2014/91	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COMMERCIALI, ARTIGIANE, DEL TURISMO E SERVIZI SITUATE IN AREE INTERESSATE DA LAVORI DI PUBBLICA UTILITA', OPERANTI IN SITUAZIONI DI DISAGIO NEL CENTRO STORICO DI MARSCIANO E NELLE AREE URBANE DELLE FRAZIONI E ALLE IMPRESE "NO SLOT" - APPROVAZIONE	57
2014/98	PROPOSTA MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DI IGIENE E SANITA' - RICHIESTA AVANZATA AI SENSI DELL'ART.48 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.	58
2014/101	NOMINA TECNICO ALL'INTERNO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO - ART. 5 DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ALLEVAMENTI SUINICOLI. RINVIO.	61
2015/1	Regolamento della Consulta comunale dei Giovani. Approvazione modifiche e integrazioni.	6
2015/35	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – MODIFICA.	26
2015/38	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICA.	28
2015/57	ISTITUZIONE REGISTRO COMUNALE DELLE UNIONI CIVILI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.	43
2015/89	Regolamento generale in materia di Servizi sociali della Zona Sociale n. 4.	61
2015/92	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE SPONSORIZZAZIONI	62
2016/3	Regolamento per la concessione in adozione delle aree verdi pubbliche finalizzata alla manutenzione ordinaria.	2
2016/4	Legge Regionale 21 gennaio 2015 n. 2 - Regolamento Sagre e Feste Popolari	3
2016/13	Regolamento per l'applicazione della tassa sui servizi indivisibili (TASI) – modifica.	8
2016/15	Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) - modifica.	10
2016/17	Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) - modifica	12
2016/32	Regolamento Regionale 18.2.2015 n. 2 - Articolo 141 - Definizione nuovi parametri per la determinazione del contributo di costruzione.	21

2016/33	Regolamento per l'applicazione dei canoni patrimoniali non ricognitori - Approvazione.	24
2016/46	Approvazione del regolamento per l'applicazione del diritto di interpello ai tributi comunali	35
2016/89	Mozione presentata dal Consigliere Pilati Andrea - Procedure di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale sociale di cui alla L.R. 28/11/2003 n. 23 e s.m.i. - Modifica regolamento comunale di edilizia residenziale pubblica.	57
2017/19	Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato - Approvazione.	16
2017/28	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN ADOZIONE DELLE AREE VERDI PUBBLICHE FINALIZZATA ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA - MODIFICA	20
2017/34	Regolamento per la gestione degli allevamenti suinicoli nel Comune di Marsciano - osservazioni all'art. 7	21
2016/81	Adeguamento del Regolamento Edilizio alle disposizioni di cui all'articolo 4 comma 1 ter del D.P.R. 6.6.2001 n. 380	55
2016/103	Regolamento per la Disciplina del Commercio sulle Aree Pubbliche - Adozione	69
2016/106	Approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011.	77
2017/38	Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione di unioni civili. Approvazione	25
2018/14	Regolamento di igiene, sanità pubblica e veterinaria – approvazione	4
2018/20	Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) - modifica.	8
2018/17	Regolamento per l'applicazione dei canoni patrimoniali non ricognitori - Modifica.	10
2018/32	Proposta di modifica dell'art.4 del Regolamento per la disciplina delle attività insalubri. Rinvio.	17
2018/28	Proposta di modifica Regolamento per la disciplina delle attività insalubri	19
2018/48	Regolamento Comunale per l'assegnazione alle organizzazioni religiose dei contributi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria - Approvazione	34
2018/59	Regolamento Regionale 18.2.2015 n. 2 articolo 141 - Parametri per la determinazione del Contributo di Costruzione. Modifica in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 68 del 23.1.2018.	40

2018/77	Regolamento Edilizia Residenziale Sociale - Revisione e aggiornamento.	49
---------	--	----

4 Attività tributaria

4.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)

4.1.1 Ici/Imu

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	3,50 per mille	3,50 per mille	3,50 per mille	3,50 per mille	3,50 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,90 per mille	8,90 per mille	8,90 per mille	8,90 per mille	8,90 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti	Esenti	Esenti	Esenti	esenti

4.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquote applicate	Fino a 15.000 0,50% Da 15.001 a 28.000 0,60% Da 28.001 a 55.000 0,70% Da 55.001 a 75.000 0,79% oltre 75.000 0,80%	Vedi anno 2014	Vedi anno 2014	Vedi anno 2014	Vedi anno 2014
Fascia esenzione	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €

4.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%
Costo del servizio procapite	178,70	188,34	188,90	187,16	0,00

5 Attività amministrativa

5.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, l'Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità e nel pareggio di bilancio,
- a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità degli organismi gestionali esterni,
- a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2014	2015	2016	2017	2018
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	GC n.194 del 23/10/2014	GC n.154 del 28/08/2015	GC n.130 del 09/06/2016	GC n.35 del 21/02/2017 modificata con Atto di Giunta Comunale n.192/17	GC n.74 del 19/04/2018
Verifica avanzamento obiettivi e verifica attuazione programmi	DG n.103 del 25/06/2015	DG n.107 del 12/05/2016	DG n.96 del 16/05/2017	DG n.59 del 12/04/2018	In fase di approvazione

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2014	2015	2016	2017	2018
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	56	59	50	56	49
Numero obiettivi strategici	13	13	13	13	13
Numero indicatori associati agli obiettivi	56	59	50	56	49
Media obiettivi per ufficio/servizio	5	4.5	3.8	4.3	3.7
Media indicatori per obiettivo	1	1	1	1	1

Con riferimento alle attività di Controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte a garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, sono stati attuati interventi finalizzati:

- alla misurazione della qualità percepita, attraverso lo svolgimento di campagne mirate di customer satisfaction,
- alla promozione di specifiche campagne di ascolto degli utenti da parte dei responsabili dei singoli uffici.

5.1.1 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato anno 2014	Fine mandato anno 2018
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	83	80
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	20	11
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	€ 4.890.284	€ 8.933.215
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	€ 4.890.284	€ 8.933.215
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	37	38
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	92	86
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	593	618
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	179	192
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	32	40
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	66,920	66,01
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	3521	2423
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	6529	13321
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	40	43

5.1.2 Controllo strategico

I risultati strategici conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi definiti, ai sensi dell'art. 147 TUEL, sono così riassumibili:

AREE STRATEGICHE	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI STRATEGICI	N	R 14- 16	17	18	19
Lavoro ed economia locale	Individuare percorsi che, costruiti insieme agli attori economici, possano accompagnare i cambiamenti necessari allo sviluppo economico	Favorire e incoraggiare il rafforzamento anche dimensionale delle nostre imprese manifatturiere e artigianali le quali, qui come ovunque, sono chiamate intanto a dotarsi di tutte le certificazioni necessarie volte a poter partecipare all'acquisizione di commesse, sia pubbliche che private, che sempre più nel futuro richiederanno questi requisiti	1	X	X	X	X
		Favorire l'accesso delle donne al mondo del lavoro, in particolare dell'autoimpiego attraverso la promozione di strumenti di finanziamento all'imprenditoria femminile e attraverso specifici strumenti innovativi: incubatore di start up di impresa, coworking aperto principalmente ad	2	X	X	X	X

		accogliere imprenditrici e giovani imprenditori					
		Candidare Marsciano ad essere il fulcro territoriale di un Cluster di imprese del settore delle costruzioni e del suo indotto più ampio che svolga un ruolo di innovazione, ricerca e sperimentazione di nuove azioni, nuova progettualità e nuovi materiali, insieme a istituzioni scientifiche, strutture finanziarie e istituzioni come elemento di raccordo	3	X	X	X	
		Intensificare i processi già in atto volti alla riconversione del settore verso la riqualificazione del già costruito, sia in termini di sicurezza che di efficientamento energetico.	4		X	X	
		Operare affinché i programmi di riconversione siano dotati dei necessari finanziamenti, orientando verso di essi una adeguata quantità dei fondi comunitari strutturali disponibili nel periodo 2014/2020	5	X	X	X	
		Incidere insieme agli operatori economici nella predisposizione delle misure a	6	X	X		

		sostegno del mondo agricolo.					
		Sostenere il comparto agricolo/zootecnico, ad oggi ancora molto vivace nel nostro territorio, nei suoi processi di innovazione e integrazione secondo le linee guida del nuovo Piano di Sviluppo Rurale in fase di definizione	7	X	X	X	
		Favorire e promuovere le attività legate al concetto del Km zero che stanno incontrando notevole favore da parte dei consumatori e una fonte importante di reddito nell'ottica della diversificazione	8	X	X	X	
		Perseguire l'obiettivo di un elevato grado di integrazione e collaborazione tra imprese operanti nello stesso settore anche per quelli del commercio e del turismo al fine di rafforzarne le potenzialità promozionali ed attrattive	9		X	X	
		Continuare, nella questione occupazionale, ad essere soggetto attivo nei tentativi di mediazione e di ricerca di soluzioni con la stessa	10	X	X	X	X

		autonomia e lo stesso rispetto di quella delle aziende e delle organizzazioni sindacali sin qui dimostrata nei numerosi tavoli avviati in questi anni.					
Ricostruzione Post Terremoto	Attuare la ricostruzione per dare ossigeno al nostro sistema economico locale ma anche per continuare nel suo processo di innovazione	Mantenere il più alto livello di collaborazione e di coinvolgimento della popolazione e un disegno di rilancio del territorio più colpito che utilizzi la ricostruzione come momento di ripartenza anche economica	11	X	X	X	X
		Portare avanti il lavoro per l'ottenimento di nuove risorse per la riparazione dei danni parziali, quella delle seconde abitazioni e per le scuole lesionate e da ricostruire e per il Cimitero di Spina	12	X	X	X	X
		Operare affinché la ricostruzione del Centro Storico di Spina sia l'occasione per fare di questo importante simbolo della nostra comunità un elemento di sviluppo sia in chiave turistica (esempio con il modello dell'Albergo Diffuso) che come luogo di insediamento di start-up di imprese artigiane o legate alle attività digitali e ad alto contenuto tecnologico,	13		X	X	X

		puntando quindi a dotarlo di adeguate connessioni di rete.					
Scuola Formazione Cultura	Promuovere la scuola, la formazione e la cultura in quanto leve fondamentali per ogni speranza di uscita dalla crisi e di sviluppo futuro.	Rafforzare tutte le collaborazioni possibili tra Scuola, istituzioni locali, territorio e mondo delle imprese, nella consapevolezza che ogni forma di separatezza e autoreferenzialità produce danni all'interesse generale della comunità.	14	X	X	X	X
		Continuare ad assicurare ancora ogni supporto possibile alle attività scolastiche a partire dal mantenimento dei servizi essenziali ad esso collegati: sostegno all'offerta formativa, trasporti, refezione, secondo i modelli di lavoro già sperimentati e che hanno dato ottimi risultati	15	X	X	X	X
		Porre particolare attenzione per il più celere completamento dei lavori della nuova sede della sezione tecnico-professionale dell'Istituto Salvatorelli che la	16	X			

		Provincia di Perugia ha recentemente riavviato					
		Porre particolare attenzione ed iniziative al nuovo corso di studi "Meccatronico ed energie Rinnovabili"	17	X	X	X	X
		Continuare ad assicurare la massima attenzione alla rete scolastica diffusa sul territorio garantendo gli interventi indispensabili al suo mantenimento	18	X	X	X	X
		Realizzare l'adeguamento sismico, la ristrutturazione e la ridefinizione degli spazi interni nelle scuole di Marsciano (elementari e medie), Compignano (materna), Spina (nido) e Schiavo (materne ed elementari)	19	X			
		Operare per un'azione di rilancio del Centro di Formazione Professionale realizzato con la Provincia di Perugia allargando i soggetti in esso coinvolti a cominciare dall'Università degli Studi di Perugia, dalle imprese locali e dalle Agenzie Regionali	20		X	X	X
		Mantenere alcuni grandi eventi culturali, come Musica per i Borghi o la Stagione di Prosa del Teatro Concordia.	21	X	X	X	X

		Rafforzare in particolare il tessuto diffuso di produzione culturale che abbiamo conosciuto in questi anni e che in modo sempre più capillare dovrà coinvolgere nella sua organizzazione e nella fruizione fasce sempre più ampie di popolazione	22	X	X	X	X
		Operare per il mantenimento del patrimonio valorizzato in questi anni delle varie attività artistiche e culturali e di strutture come la Scuola Comunale di Musica De Andre, la Fondazione Salvatorelli, Marsciano Arte Giovani, Centro Studi filosofici	23	X	X	X	X
		Sostenere le operazioni culturali che coinvolgano la società civile e in particolare le scuole volte a promuovere la cultura e il rispetto della differenza di genere (ricerche su linguaggi e stereotipi ecc..).	24	X	X	X	X
Politiche per la Salute	Consolidare, rafforzare ed estendere i servizi sanitari presenti sul territorio	Monitorare l'andamento della "Casa della Salute" e intensificare il lavoro di integrazione e collaborazione con le autorità sanitarie del Distretto affinché vengano superati limiti e vengano colte tutte le migliori opportunità di miglioramento	25	X	X	X	X

		Adoperarsi per la realizzazione di un ambulatorio di Odontoiatria pubblica presso la Casa della Salute di Marsciano, la cui importanza sociale e sanitaria è fuori di dubbio dato l'elevato costo delle cure dentarie	26	X			
Politiche Ambientali e Territorio	Mantenere e migliorare l'alta qualità del servizio di igiene urbana e di gestione dei rifiuti	Promuovere e sostenere iniziative private volte al riutilizzo ed alla riconversione dei rifiuti, in linea con quanto previsto dall'obiettivo "Rifiuti Zero" già approvato dal Consiglio Comunale. Ciò anche in considerazione del fatto che tali iniziative possono avere effetti benefici anche sul piano economico e occupazionale oltre che su quello ambientale.	27		X	X	X
		Mantenere e migliorare l'alta qualità del servizio di igiene urbana perseguendo contemporaneamente la possibile riduzione dei costi	28	X	X	X	X
		Proseguire nel virtuoso percorso della raccolta differenziata	29	X	X	X	X
		Rafforzare dal punto di vista patrimoniale la società SIA, a maggioranza pubblica che garantisce il servizio, al fine di contenere ulteriormente	30	X	X	X	

		anche i costi finanziari					
		Sostenere a livello di Ambito sovracomunale e regionale la ricerca di soluzioni per la chiusura del ciclo che siano compatibili con le dimensioni e le produzioni di rifiuti in Umbria	31	X	X	X	X
	Salvaguardare il territorio	Approvare la variante di PRG recependo le scelte contenute nell'atto già adottato dal Consiglio Comunale e dal lavoro di esame delle osservazioni presentate dai cittadini	32	X			
		Perseguire le scelte di non ampliamento delle volumetrie edificabili, a vantaggio della riqualificazione del già costruito, la conferma della scelta di recuperare la vocazione "artigianale" delle Zone Industriali delle frazioni favorendovi l'insediamento di attività preferibilmente artigianali, di modeste dimensioni e collegate alle tipicità del territorio e/o ad alto contenuto tecnologico e della garanzia della compatibilità ambientale delle attività industriali da insediare in tutte le zone destinate ad attività produttive	33	X	X	X	X

		Porre particolare attenzione alla possibilità di avviare concrete iniziative sul parco fluviale del Nestore e realizzare percorsi e spazi verdi anche attraverso nuove modalità di sostegno nella gestione dei parchi e dei verdi attrezzati del Capoluogo e delle frazioni.	34		X	X	X
		Continuare nel lavoro fatto in questi anni, sia in termini di azioni per il risparmio energetico e la diffusione di fonti di energia pulita. Ciò potrà accadere perseguendo con cura e tenacia il lavoro di reperimento di risorse extrabilancio (fondi strutturali e di progettazione europea) che, come nel caso del progetto Life Musae possono assicurare risorse adeguate agli obiettivi.	35	X	X	X	X
		Estendere a quante più aree possibili del Comune la rete wi-fi pubblica e gratuita del Comune di Marsciano	36		X	X	X
		Finanziare attraverso i fondi comunitari che dovranno essere individuati la riqualificazione dei centri storici di Compignano e di Cerqueto	37		X	X	X

Politiche per la Sicurezza	Intensificare l'azione per la sicurezza, sia in termini di prevenzione che di repressione dei reati	Continuare ad assicurare vicinanza e sostegno al progetto di una Caserma dei Carabinieri anche immaginando un proprio intervento diretto a parziale copertura dei costi di realizzazione ora che, questa sembra al momento – differentemente dal passato – una delle modalità accettate dal Ministero dell'Interno.	38	X	X	X	X
		Intensificare, insieme agli organi scolastici, sanitari ed al nostro tessuto associativo tutte le azioni di prevenzione possibili per la diffusione delle dipendenze in generale, dalle sostanze stupefacenti alle ludopatie	39	X	X	X	X
		Pensare ad un'estensione della rete di video sorveglianza che possa contribuire a svolgere una funzione di deterrenza e di supporto alle indagini certamente utile	40	X	X	X	X
		Proseguire con le iniziative già in corso (punto d'ascolto e attività di sensibilizzazione) per le donne oggetto di violenze	41	X	X	X	X

Centro Storico del Capoluogo	Rivitalizzare il Centro Storico di Marsciano	Portare avanti le azioni già intraprese sugli affitti a canone calmierato e gli incentivi alle nuove aperture che hanno dato risultati positivi	42				
		Pensare a forme di sgravio fiscale per il "piccolo" commercio tenendo presente comunque che esso non è presente solo nel centro di Marsciano ma anche nelle altre zone della città e delle frazioni dove svolge comunque una funzione di servizio essenziale per la popolazione	43				
		Realizzare il secondo stralcio dei lavori di riqualificazione del Centro di Marsciano	44	X			
		Ripristinare la gratuità di una sosta sufficientemente breve anche attraverso nuovi modelli di controllo e sfruttando le nuove tecnologie di "personalizzazione" della sosta con disco orariO	45			X	X
		Concordare modalità di utilizzo del Centro Storico che consentano una sua più ampia fruibilità anche a cittadini che intendono viverlo senza l'utilizzo dell'auto. Ciò potrà passare attraverso un	46	X	X	X	X

		piano di chiusure concordate da attuarsi in occasione di eventi, che vanno moltiplicati, o di particolari periodi o giornate.					
		Costruire iniziative e percorsi che rendano il nuovo centro di Marsciano più attrattivo anche dal punto di vista dell'offerta commerciale e di servizi, ciò può partire anche dagli orari di apertura, ora completamente liberalizzati, che possono dare a coloro che intendono modificarli una chance di competitività maggiore	47				
		Sperimentare, almeno per la durata dei lavori del PUC, la gratuità del trasporto gratuito pubblico di mobilità urbana verso il centro della città individuando, oltre le classiche fermate delle linee urbane, il "terminal Bus" in P.zza della Vittoria.	48	X			
		Riqualificare Piazza K. Marx senza modificare la sua destinazione prioritaria che rimane quella di parcheggio gratuito di servizio alle attività presenti ed al Centro cittadino	49	X	X	X	
		Svolgere il proprio ruolo di incitamento e stimolo per la	50	X	X	X	X

		riqualificazione del Centro Commerciale l'ARCO					
		Guardare con interesse e attenzione al progetto di realizzare una Piscina Coperta, avanzato dai privati stessi. Tale sostegno, considerato il valore sociale che la sua realizzazione avrebbe potrà essere sostanziato anche attraverso la stipula di apposite convenzioni volte a favorire l'uso del futuro impianto a scuole, associazioni ed anziani	51		X	X	
Servizi alla persona	Continuare ad affrontare i bisogni reali delle fasce socialmente ed economicamente più deboli della nostra popolazione.	Intensificare la collaborazione, in atto ormai da tempo, con le associazioni, il volontariato, le organizzazioni del privato sociale e la rete dei servizi pubblici per realizzare una vera e propria "rete della solidarietà sociale" ed anche forme innovative di gestione dei fondi e delle azioni di sostegno	52	X	X	X	X

		Intensificare, specie in un momento di crisi che coinvolge indistintamente famiglie italiane e immigrate, la collaborazione anche con le varie associazioni locali degli immigrati per rafforzare la capacità di ascolto, nella reciprocità, e di intervento	53	X	X	X	X
		Dare piena continuità alle azioni di contrasto alla violenza di genere anche attraverso la rapida apertura del punto di ascolto, successiva alla fase formativa già intrapresa dagli operatori	54	X	X	X	X
		Applicare le linee guida approvate dal Consiglio Comunale per verificare la possibilità di dar vita finalmente ad una residenza per anziani cogliendo l'ulteriore vantaggio che potrebbe venire dalla riconversione per tale finalità dell'ex- Hotel Arco e del parco della Clinica Bocchini	55		X	X	X
		Sostenere ed incentivare le iniziative rivolte alla terza età, alla realizzazione e gestione di centri diurni, anche al femminile, o esperienze come l'"Asilo dei nonni" .	56		X	X	X

		Confermare il pieno sostegno che il Comune dovrà continuare a dare alla rete dei nidi costituitasi nel nostro territorio e che rappresenta davvero una grande eccellenza	57	X	X	X	X
Partecipazione e trasparenza	Favorire il ruolo attivo e la partecipazione dei cittadini e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa	Impegnarsi a garantire la rappresentanza delle donne negli organi elettivi e decisionali	58	X	X	X	X
		Verificare la possibilità di istituire l'Ufficio Relazioni con il Pubblico per favorire i rapporti tra l'Amministrazione comunale ed i cittadini	59				
		Continuare l'esperienza avviata fin dal 2009 della trasmissione in diretta via web delle sedute del Consiglio Comunale	60	X	X	X	X
		Verificare la possibilità di introdurre nei procedimenti decisionali, specie per materie di particolare rilevanza sociale, l'acquisizione del parere preventivo non solo delle Commissioni Consiliari ma anche degli organismi partecipativi e/o di rappresentanza presenti nel Comune (Consulta giovani, territoriali, associazioni)	61				

		Comune di Marsciano (PG)					
		Raggiungere i più elevati standard di trasparenza nel pieno rispetto delle normative in materia di Pubblica Amministrazione digitale	62	X	X	X	X
Associazioni e Sport	Sostenere l'associazionismo e lo sport	Continuare a prestare la massima attenzione ed il possibile sostegno alle tante iniziative promosse dal ricco e variegato mondo dell'associazionismo sportivo del nostro Comune	63	X	X	X	X
		Impegnarsi per il mantenimento e l'ampliamento delle infrastrutture e per l'attività sportiva specie quella rivolta ai settori giovanili	64	X	X	X	X
		Completare e riaprire la piscina di Spina e riqualificare il Palazzetto dello Sport di Marsciano	65	X	X		
		Completare l'azione di pieno ripristino delle piste di ruzzolone lungo il Nestore, danneggiate dall'alluvione	66	X			
		Porre attenzione alla realizzazione di un campo sintetico presso l'antistadio del capoluogo con il ruolo attivo delle società che lo utilizzano	67			X	X

Turismo	Valorizzare le potenzialità di attrazione turistica	Valorizzare le potenzialità di attrazione turistica, in gran parte ancora da sfruttare, che Marsciano ha per le sue qualità paesaggistiche, per alcune realtà storiche-architettoniche e per le sue aziende enogastronomiche e ricettive di qualità	68		X	X	X
		Intensificare le azioni utili per la realizzazione di solide reti tra operatori e sostenere, anche attraverso i fondi comunitari e le risorse del PSR, ogni azione promossa dagli operatori delle strutture ricettive, delle aziende e dalle associazioni culturali che con le loro attività possono realizzare eventi, occasioni e percorsi di attrattività turistica	69	X	X	X	X
		Sperimentare, anche per la disponibilità di immobili che verrà restituita dalla ricostruzione pesante in alcuni borghi storici, forme nuove di accoglienza e recettività come "l'albergo diffuso" e forme di promozione turistica integrata avvalendosi anche delle tante potenzialità offerte dalla tecnologia a partire dalle soluzioni legate al social media marketing	70		X	X	X

Viabilità e Trasporti	Mettere in sicurezza la rete stradale	Concentrarsi, per la messa in sicurezza della rete stradale, per esigere dalla Provincia interventi necessari sulle strade di sua competenza del Cerro (raccordo con la E45) e delle Settevalli.	71	X	X	X	X
		Programmare interventi di manutenzione del fondo stradale nelle zone di maggiore criticità della rete viaria comunale	72	X	X	X	X
		Realizzare una nuova classificazione delle strade vicinali individuando quelle di "primario interesse" su cui concentrare la priorità degli interventi manutentivi.	73		X	X	X
		Pensare ad interventi sulle strade urbane del capoluogo e di alcune frazioni a percorrenza veloce tuttora prive di idonei sistemi di limitazione della velocità	74				
		Garantire idonee soluzioni viarie in alcune zone ad alta densità di traffico come l'area commerciale di Ammeto dove si insedierà il nuovo punto vendita della Coop	75	X	X	X	
		Completare i marciapiedi di Papiano Stazione, Villanova ed Olmeto e realizzare una rotatoria tra Via Maroncelli e	76	X	X		

		la variante di Via Larga e completare i marciapiedi					
		Realizzare un puntuale monitoraggio sulla corretta manutenzione dei fossi da parte dei frontisti delle strade vicinali e comunali realizzando forme d'obbligo degli interventi minimi necessari	77		X	X	X
		Verificare, per quanto attiene il trasporto pubblico locale, la possibilità di un miglioramento specie in alcuni giorni (ad esempio il lunedì) per il collegamento fra le frazioni ed il Capoluogo	78			X	X
Bilancio Comunale	Porre attenzione all'equità delle entrate e al controllo dei costi	Ispirare l'azione fiscale ai seguenti criteri: equità e progressività delle imposte e delle rette dei servizi, specificità territoriale, maggiore flessibilità nei pagamenti tenendo presente lo stato di crisi di famiglie ed imprese, contrasto all'evasione	79	X	X	X	X
		Continuare, per quanto riguarda i servizi a domanda individuale (asili nido, trasporti scolastici, mense scolastiche) a scegliere la strada di tariffe che seguano il principio di progressività (chi ha di più	80	X	X	X	X

		deve contribuire di più), introdotto con l'ISEE in questi ultimi anni, e agendo con la logica solidale tra generazioni che hanno usufruito nel passato, ne usufruiscono ora e lo faranno in futuro, di questi fondamentali servizi					
		Cercare, nel limite delle risorse disponibili, di ampliare le fasce di esenzione e riduzione tariffaria, peraltro già allargate in questi anni, per le situazioni di reale disagio economico.	81	X	X	X	X
		Proseguire con sempre più incisività sulla strada del controllo della spesa sempre salvaguardando la grande rete dei servizi territoriali e sociali che contraddistingue da anni la nostra comunità locale	82	X	X	X	X

5.1.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con delibera n.387 del 20/12/2011

5.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater tuoel, sono disciplinate da apposito regolamento adottato con delibera di Consiglio Comunale n.5 del 08/03/2013.

Le tipologie di controllo applicate sono:

- Controllo analogo: applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.
Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico- contabile e sulla qualità dei servizi erogati.
- Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria: il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile e con verifiche anche presso le sedi delle aziende stesse.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

6 Situazione economico-finanziaria

Nelle tabelle che seguono viene mantenuta la previgente classificazione contabile ex DPR 194/96: è comunque riportato il dato sostanziale a cui si riferisce la classificazione con riferimento al nuovo Piano dei Conti Integrato di cui al D. Lgs. 118/2011.

Si evidenzia che non è stato possibile compilare i dati relativi all'ultimo anno di mandato in quanto il rendiconto della gestione 2018 non è stato ancora approvato.

6.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate	2014	2015	2016	2017	2018
ENTRATE CORRENTI	17.462.242,28	17.545.881,45	18.113.336,85	18.887.273,78	0,00
ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI	39.739.426,54	11.041.207,14	5.367.818,94	9.624.700,40	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	11.962.739,39	5.477.559,46	6.320.422,57	6.028.587,28	0,00
TOTALE	69.164.408,21	34.064.648,05	29.801.578,36	34.540.561,46	0,00

Spese	2014	2015	2016	2017	2018
SPESE CORRENTI	16.243.728,06	16.073.773,20	17.113.401,48	17.695.941,89	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE E DA INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	39.855.317,60	11.324.565,94	7.411.188,12	8.833.954,87	0,00

RIMBORSO PRESTITI	13.019.223,19	6.918.414,01	6.988.200,07	5.752.335,72	0,00
TOTALE	69.118.268,85	34.316.753,15	31.512.789,67	32.282.232,48	0,00

Partite di giro	2014	2015	2016	2017	2018
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.373.261,12	37.136.662,87	29.099.199,55	32.180.362,71	0,00
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.373.261,12	37.136.662,87	29.099.199,55	32.180.362,71	0,00

6.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2014	2015	2016	2017	2018
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Avanzo applicato alla gestione corrente	0,00	0,00	135.000,00	11.955,80	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	0,00	3.137.106,20	2.269.259,73	1.820.610,64	0,00
Totale Titoli delle Entrate Correnti	17.462.242,28	17.545.881,45	18.113.336,85	18.887.273,78	0,00
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	90.104,78	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	16.243.728,06	18.343.032,93	18.934.012,12	18.918.451,14	0,00
Rimborso prestiti	1.386.936,28	1.440.854,55	1.418.842,70	1.191.248,44	0,00
Differenza di Parte Corrente	-168.422,06	808.995,39	164.741,76	610.140,64	0,00
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	300.000,00	254.740,22	409.169,55	364.936,01	0,00
Entrate Correnti destinate ad investimenti	85.438,58	100.520,33	0,00	0,00	0,00
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	-256.561,89	0,00
Saldo di parte corrente	46.139,36	963.215,28	573.911,31	718.514,76	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					

Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	4.103.339,60	3.800.384,17	2.008.714,69	0,00
A) Entrate da alienazioni di beni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	39.739.426,54	11.041.207,14	5.367.818,94	9.624.700,40	0,00
B) Entrate da accensioni di prestiti	330.452,48	0,00	751.065,20	1.467.500,00	0,00
Totale A+B	40.069.879,02	11.041.207,14	6.118.884,14	11.092.200,40	0,00
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	39.855.317,60	15.124.950,11	8.716.726,11	11.462.293,34	0,00
Differenza di parte capitale	214.561,42	-4.083.742,97	-2.597.841,97	-370.092,94	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	85.438,58	100.520,33	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	300.000,00	254.740,22	409.169,55	364.936,01	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	252.250,00	119.493,87	214.287,19	0,00
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	-837.076,87	-1.183.470,11	0,00
Saldo di parte capitale	0,00	117.626,74	75.789,65	304.502,82	0,00

6.3 Risultato di amministrazione

Gestione di competenza	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al primo gennaio		3.307.059,05	3.585.889,11	1.267.014,83	
Riscossioni	31.951.218,30	72.919.048,95	59.101.498,52	64.453.000,57	0,00
Pagamenti	28.949.531,96	72.640.218,89	61.420.372,80	63.918.987,91	0,00
Differenza	3.001.686,34	278.830,06	-2.318.874,28	534.012,66	0,00
Residui attivi	38.586.451,03	12.016.475,98	9.515.669,29	11.772.198,88	0,00
Residui passivi	41.541.998,01	8.312.538,84	6.756.897,15	6.923.526,80	0,00
Differenza	-2.955.546,98	3.703.937,14	2.758.772,14	4.848.672,08	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	6.069.643,90	3.829.325,33	5.290.879,72	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)	46.139,36	1.220.182,35	196.461,64	1.358.819,85	0,00

Risultato di amministrazione	2014	2015	2016	2017	2018
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1)	0,00	3.190.319,59	2.451.423,01	3.463.000,00	0,00
Altri accantonamenti (1)	0,00	384.976,70	227.772,13	380.376,03	0,00
Vincolato	182.392,42	225.145,06	181.630,33	212.182,06	0,00
Per spese in c/capitale	252.253,25	119.577,59	32.656,86	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	434.645,67	-2.699.836,59	-2.697.020,69	-2.696.738,24	0,00

Si evidenzia che questo ente ha accertato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 30/4/2015, un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. 2.703.146,88, per la prima costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 dell'11/6/2015 è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive l'importo di €. 2.703.146,88 da assorbire in trent'anni con quote annuali di €. 90.104,90

il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2017 risulta migliore rispetto al disavanzo atteso di €. 2.703.146,88, con uno scostamento di €. 6.408,64 che riduce il disavanzo residuo.

6.4 Risultati della gestione: fondo cassa

	2014	2015	2016	2017	2018
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

6.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2014	2015	2016	2017	2018
---	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	11.955,80	0,00
Spese correnti vincolate	0,00	0,00	135.000,00	0,00	145.912,92
Spese di investimento	0,00	252.250,00	119.493,87	214.287,19	0,00
Totale	0,00	252.250,00	254.493,87	226.242,99	145.912,92

7 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI								
primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione anno 2017
A) Entrate Tributarie	4.532.161,59	2.404.805,48	0,00	87.796,00	4.444.365,59	2.039.560,11	2.310.972,68	4.350.532,79
B) Entrate da Contributi e trasferimenti	1.541.282,36	1.181.600,80	0,00	164.300,26	1.376.982,10	195.381,30	730.069,90	925.451,20
C) Entrate Extratributarie	2.579.482,70	884.018,91	0,00	259.995,46	2.319.487,24	1.435.468,33	1.119.504,42	2.554.972,75
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	8.652.926,65	4.470.425,19	0,00	512.091,72	8.140.834,93	3.670.409,74	4.160.547,00	7.830.956,74
D) Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	8.744.617,70	2.433.324,70	0,00	274.208,43	8.470.409,27	6.037.084,57	34.126.285,16	40.163.369,73
E) Entrate da accensione di prestiti	2.625.892,26	760.386,72	0,00	0,00	2.625.892,26	1.865.505,54	160.000,00	2.025.505,54
F) Entrate da servizi per conto di terzi	208.397,50	44.690,54	0,00	14.710,68	193.686,82	148.996,28	139.618,87	288.615,15
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F)	20.231.834,11	7.708.827,15	0,00	801.010,83	19.430.823,28	11.721.996,13	38.586.451,03	50.308.447,16

RESIDUI ATTIVI								
ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Entrate Tributarie	3.920.584,94	1.235.385,67	125.574,81	0,00	4.046.159,75	2.810.774,08	1.828.521,94	4.639.296,02

B) Entrate da Contributi e trasferimenti e da incremento attività finanziarie	670.093,80	517.132,51	0,00	69.080,39	601.013,41	83.880,90	1.319.431,58	1.403.312,48
C) Entrate Extratributarie	2.789.243,45	1.051.892,27	53.819,05	0,00	2.843.062,50	1.791.170,23	1.106.891,05	2.898.061,28
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	7.379.922,19	2.804.410,45	179.393,86	69.080,39	7.490.235,66	4.685.825,21	4.254.844,57	8.940.669,78
D) Entrate in conto capitale	1.147.613,70	292.888,80	0,00	129.768,69	1.017.845,01	724.956,21	374.583,92	1.099.540,13
E) Entrate da accensione di prestiti	93.482,33	61.250,00	0,00	0,00	93.482,33	32.232,33	0,00	32.232,33
F) Entrate da servizi per conto di terzi	203.251,51	71.733,37	0,00	3.715,93	199.535,58	127.802,21	55.272,90	183.075,11
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F)	8.824.269,73	3.230.282,62	179.393,86	202.565,01	8.801.098,58	5.570.815,96	4.684.701,39	10.255.517,35

RESIDUI PASSIVI								
primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Spese correnti	7.734.115,52	4.593.801,31	0,00	481.526,64	7.252.588,88	2.658.787,57	4.280.566,83	6.939.354,40
B) Spese in conto capitale	13.179.579,81	3.910.525,03	0,00	526.461,68	12.653.118,13	8.742.593,10	36.735.918,47	45.478.511,57
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto di terzi	487.371,40	244.181,57	0,00	5.707,97	481.663,43	237.481,86	525.512,71	762.994,57
Totale Spese (A+B+C+D)	21.401.066,73	8.748.507,91	0,00	1.013.696,29	20.387.370,44	11.638.862,53	41.541.998,01	53.180.860,54

RESIDUI PASSIVI								
ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Spese correnti	4.773.814,99	3.872.028,03	0,00	307.436,28	4.466.378,71	594.350,68	4.034.325,45	4.628.676,13
B) Spese in conto capitale	1.110.549,33	459.619,96	0,00	66.970,40	1.043.578,93	583.958,97	1.103.767,85	1.687.726,82
C) Spese per	378.694,14	378.694,14	0,00	0,00	378.694,14	0,00	114.689,60	114.689,60

rimborso di prestiti								
D) Spese per servizi per conto di terzi	493.838,69	293.925,41	0,00	2.570,95	491.267,74	197.342,33	294.059,92	491.402,25
Totale Spese (A+B+C+D)	6.756.897,15	5.004.267,54	0,00	376.977,63	6.379.919,52	1.375.651,98	5.546.842,82	6.922.494,80

7.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
A) Entrate Tributarie	697.528,94	929.242,64	1.184.002,50	1.828.521,94	0,00
B) Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	0,00	23.609,04	60.271,86	1.319.431,58	0,00
C) Entrate Extratributarie	717.138,17	318.798,66	755.233,40	1.106.891,05	0,00
Totale (A+B+C)	1.414.667,11	1.271.650,34	1.999.507,76	4.254.844,57	0,00
Conto capitale					
D) Entrate da Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	584.968,71	106.189,80	350.294,79	1.574.768,36	0,00
E) Entrate derivanti da Accensione di prestiti	32.232,33	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (D+E)	617.201,04	106.189,80	350.294,79	1.574.768,36	0,00
F) Entrate da servizi per conto di terzi	119.500,51	7.811,70	490,00	55.272,90	0,00
Totale generale (A+B+C+D+E+F)	2.151.368,66	1.385.651,84	2.350.292,55	5.884.885,83	0,00

RESIDUI PASSIVI	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
A) Spese correnti	94.041,52	197.235,80	303.073,36	4.034.325,45	0,00
B) Spese in conto capitale e da incremento attività finanziarie	2.956,76	579.126,69	1.875,52	1.104.799,85	0,00
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	114.689,60	0,00
D) Spese per servizi per conto terzi	195.725,40	180,00	1.436,93	294.059,92	0,00
Totale generale (A+B+C+D)	292.723,68	776.542,49	306.385,81	5.547.874,82	0,00

7.2 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	48,72	50,72	43,68	50,67	0,00

8 Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio

Patto di stabilità	2014	2015
Patto di stabilità interno	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

Pareggio di bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di bilancio	S	S	S

Legenda: S soggetto al pareggio, NS non soggetto al pareggio, E escluso per disposizioni di legge

8.1 Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

9 Indebitamento

9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente:

Indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	28.543.000,00	27.177.000,00	26.461.000,00	26.789.000,00	0,00
Popolazione residente	18.931	18.902	18.793	18.701	18.616
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.507,74	1.437,78	1.408,02	1.432,49	0,00

9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	5,20	5,20	5,06	4,82	0,00

9.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente ha in corso un contratto relativo a strumenti finanziari derivati, sottoscritto nel 2006. Con tale contratto si è proceduto all'acquisto di un CAP, ossia di un tasso massimo pari a valori dell'euribor superiori al 4,82%, su un prestito obbligazionario di 1.907.000,00 euro, sottoscritto anch'esso nel 2006. Per contro il comune si è impegnato a pagare alle scadenze un tasso pari all'euribor + 0,57, mentre la banca paga un tasso pari all'euribor. Per tassi inferiori al CAP il Comune paga un differenziale annuo medio calcolato sull'intero periodo di circa 9.000,00. Per tassi superiori al CAP la maggiore spesa di fatto è a carico della banca. Lo scopo del contratto è quello, a fronte di una emissione obbligazionaria a tasso variabile, di cautelare l'Ente rispetto a possibili aumenti dei tassi. Questo contratto non contiene, per la sua natura, alcun elemento di rischio per il Comune né potenziali rilevanti perdite future. Il 31/12/2018 il mark to market era pari a 22.531 euro a sfavore dell'Ente. Nei bilanci 2014/2018 il Comune ha impegnato mediamente € 10.000,00 per far fronte ai differenziali derivanti dal contratto, che, essendo stati i tassi relativamente bassi, sono stati sfavorevoli per l'Ente.

10 Conto del patrimonio in sintesi

10.1 Conto del patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio primo anno

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	109.571,10	Patrimonio netto	19.805.333,04
Immobilizzazioni materiali	53.847.055,25	Conferimenti	48.461.115,08
Immobilizzazioni finanziarie	1.175.291,56	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00

Rimanenze	0,00	Debiti	36.245.527,09
Crediti	50.468.537,16	Ratei e risconti passivi	4.395.538,91
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.307.059,05		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	108.907.514,12	Totale	108.907.514,12

Conto del Patrimonio anno 2017

Attivo	Importo anno 2017	Passivo	Importo Anno 2017
Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	31.661.714,50
Immobilizzazioni immateriali	28.565,28	Fondi per Rischi ed Oneri	110.061,45
Immobilizzazioni materiali	64.176.650,60	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.188.938,33	Debiti	33.562.996,43
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	10.123.092,97
Crediti	6.746.002,12		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		
Disponibilità liquide	3.317.709,02		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	75.457.865,35	Totale	75.457.865,35

10.2 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico	Importo
A) Componenti positivi della gestione	18.919.804,38
B) Componenti negativi della gestione di cui:	25.079.062,83
Quote di ammortamento d'esercizio	1.945.200,33

C) Proventi e oneri finanziari:	-774.354,34
Proventi finanziari	7.193,17
Oneri finanziari	781.547,51
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	46.162,20
Rivalutazioni	46.251,79
Svalutazioni	89,59
E) Proventi e oneri straordinari	7.861.150,76
Proventi straordinari	8.415.231,43
Proventi da permessi di costruire	364.936,01
Proventi da trasferimenti in conto capitale	6.932.766,29
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	763.031,53
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Altri proventi straordinari	354.497,60
Oneri straordinari	554.080,67
Trasferimenti in conto capitale	142.281,60
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	411.799,07
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Altri oneri straordinari	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	973.700,17
Imposte	214.029,18
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E-Imposte)	759.670,99

10.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	11.955,80
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00

Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	11.955,80

Dati relativi alle esecuzioni forzate dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

11 Spesa per il personale

11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	2.773.905,88	2.773.905,88	2.773.905,88	2.773.905,88	0,00
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.631.197,72	2.539.555,54	2.677.277,37	2.620.483,93	0,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	20,69%	20,06%	22,25%	21,67%	0,00%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

11.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale / Abitanti	170,26	166,73	175,13	179,49	0,00

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

11.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Relazione di Fine Mandato 2019

Rapporto abitanti/dipendenti	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti/Dipendenti	262,93	266,22	268,47	256,17	232,17

11.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

11.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	2014	2015	2016	2017	2018	Limite di legge
tempo determinato	308.325,90	240.599,90	282.160,90	258.403,90	110.368,00	494.309,33

11.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	

11.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella

Nel periodo del mandato	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	353.526,27	317.524,72	362.885,58	347.806,48	332.104,18

11.8 Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni

L'ente ha adottato i seguenti provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO
--

12 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazione 25/2018/PRSE	
Deliberazione 142/2017/PRSP	
Deliberazione 125/2017/PRSE	
Deliberazione 37/2017/PRSE	
Deliberazione 130/2016/VSGO	
Deliberazione 94/2016/PRSP	
Delibera 17/2015/VGS	
Deliberazione 157/2014/PRSE	
Delibera 52/2014/PRSP	

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti sentenze:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
nessuno	

13 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto dei seguenti rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
nessuno	

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI

14 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
Il Settore Patrimonio, in applicazione dell'art. 3 del d.l. 95/2012, come modificato dall'art. 24 comma 4 d.l. 66/2014, ha provveduto a ridurre i canoni di locazione passiva del 15%, con decorrenza 1/7/2014.	90.129,65€	€ 5.898,70	€ 84.230,95

15 Organismi controllati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico impone la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale *“le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate”*.

Nel merito si evidenzia che l'Ente con l'adozione della ricognizione straordinaria della partecipazioni possedute approvata con atto di Consiglio Comunale n. 44 del 20/09/2017 ha previsto l'alienazione della partecipazione in Banca Popolare Etica Spa

La revisione ordinaria attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 15/12/2018, riguardante l'assetto complessivo al 31/12/2017 delle società di cui l'Ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette non ha previsto misure di razionalizzazione né l'alienazione di partecipazioni o scioglimento di società'.

Si riepilogano di seguito i dati relativi alle società partecipate:

S.I.A. SOCIETA' IGIENE AMBIENTALE S.P.A.

Denominazione: S.I.A. SOCIETÀ IGIENE AMBIENTALE SPA

Forma Giuridica: Società per azioni

Stato Società: Attiva

	2017	2016	2015	2014	2013
Risultato d'esercizio	€ 103.445	€ 87.074	€ 64.519	€ 23.578	€ 31.859

Tipologia Partecipazione: Diretta

Quota diretta: 53,07%

CONAP S.R.L.

Denominazione: CONSORZIO ACQUEDOTTI PERUGIA S.R.L.

Forma Giuridica: Società a responsabilità limitata

Stato Società: Attiva

	2017	2016	2015	2014	2013

Risultato d'esercizio	€ -437.285	€-377.854	€ -407.133	€ -457.133	€ -495.552
------------------------------	------------	-----------	------------	------------	------------

Tipologia Partecipazione: Diretta

Quota diretta: 3,82%

PATTO 2000 SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Denominazione: PATTO 2000 SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA

Forma Giuridica: Società a responsabilità limitata

Stato Società: Attiva

	2017	2016	2015	2014	2013
Risultato d'esercizio	€ 18.328	€ 4.195	€ 1.124	€ 1.228	€ -52.266

Tipologia Partecipazione: Diretta

Quota diretta: 2,12%

S.I.A. SOCIETA' IGIENE AMBIENTALE S.P.A.

Denominazione: S.I.A. SOCIETÀ IGIENE AMBIENTALE SPA

Forma Giuridica: Società per azioni

Stato Società: Attiva

	2017	2016	2015	2014	2013
Risultato d'esercizio	€ 103.445	€ 87.074	€ 64.519	€ 23.578	€ 31.859

Tipologia Partecipazione: Diretta

Quota diretta: 53,07%

SASE S.P.A.

Denominazione: SA.SE. SPA

Relazione di Fine Mandato 2019

Forma Giuridica: Società per azioni

Stato Società: Attiva

	2017	2016	2015	2014	2013
Risultato d'esercizio	€ 211.342	€ -320.973	€ -845.976	€ -1.176.389	€ -1.529.793

Tipologia Partecipazione: Diretta Quota diretta: 0,005%

SI(E)NERGIA S.P.A. (in liquidazione)

Denominazione: SIENERGIA S.P.A.

Forma Giuridica: Società per azioni

Stato Società: Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento

	2017	2016	2015	2014	2013
Risultato d'esercizio	€ 253.403	€ 143.071	€ 169.290	€ -628.452	€ -2.524.458

Tipologia Partecipazione: Diretta

Quota diretta: 0,93%

UMBRA ACQUE S.P.A.

Denominazione: UMBRA ACQUE S.P.A.

Forma Giuridica: Società per azioni

Stato Società: Attiva

	2017	2016	2015	2014	2013
Risultato d'esercizio	€ 1.147.077	€ 695.340	€ 304.521	€ 1.793.625	€ 3.102.490

Tipologia Partecipazione: Diretta

Quota diretta: 1,65%

UMBRIA DIGITALE SCARL

Denominazione: UMBRIA DIGITALE S.C.A.R.L.

Forma Giuridica: Società a responsabilità limitata

Stato Società: Attiva

	2017	2016	2015	2014	2013
Risultato d'esercizio	€ 6.836	€ 27.962	€ 36.029	/	/

Tipologia Partecipazione: Diretta

Quota diretta: 0,000198%

PARTECIPAZIONI INDERETTE

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPAT A	QUOTA DI PARTECIPAZION E DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
GEST S.R.L.	03111240549	6% S.I.A. SPA 3,18	MANTENIMENT O
G.S.A. S.P.A.	02063430546	10% S.I.A. SPA 5,31	MANTENIMENT O

15.1

Le società' di cui all'art. 18, comma2 bis, del D.L.112 del 2008, controllate dall'Ente Locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?

NON APPLICABILE

15.2

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente:

NON APPLICABILE

15.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti

Il Comune non ha operato esternalizzazioni di servizi pubblici a società partecipate in forma diretta o ad altri organismi partecipati. Si rinvia al precedente punto per i dati della SIA SpA gestore operativo del servizio rifiuti del Comune di Marsciano per conto dell'affidatario del Servizio GEST srl e per i dati della Società UMBRA ACQUE S.P.A. gestore del servizio idrico integrato.

15.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

DENOMINAZIONE	OGGETTO PROVVEDIMENTO	ESTREMI PROVVEDIMENTO CESSIONE
Banca popolare etica	Alienazione	Deliberazione del C.C. N. 44 del 20/09/2017

La presente relazione è presentata al Sig. Sindaco dal

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Sabrina Chiappinelli)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Cinzia Stefanangeli)

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Marsciano (PG) che ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011 verrà trasmessa all'organo di revisione per la certificazione e successivamente trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Li, _____

Il Sindaco
Alfio Todini

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, _____

L'Organo di revisione economico finanziario

Il presidente
Dott. Andrea Busso

Dott. Ivano Proietti

Rag. Ornella Splendorini

1) Nelle more dell'insediamento del tavolo interistituzionale, gli enti dovranno inviare una copia della relazione alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.